

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

"Vilfredo Pareto"

ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2017/18

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] SEZ. H corso A.F.M.

articolazione R.I.M.

ITCG "VILFREDO PARETO"

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI

VIA RAIMONDO ANNECCHINO, 252 – 80078 POZZUOLI, NAPOLI

☎ +39 081 8664962 ☎ +39 081 8046777



• NATD130003@ISTRUZIONE.IT

Introduzione

Il "Documento del Consiglio di classe" redatto dal Consiglio di Classe si articola in 4 sezioni:

- l'Introduzione, a cura della Dirigente, presenta l'Istituto, il contesto socio ambientale, i bisogni formativi dei giovani;
- la sezione A, a cura dei Componenti del Consiglio di classe, coordinati dal Presidente, presenta la composizione della classe [alunni e docenti] nel suo evolversi nel corso del triennio ed il percorso formativo dell'ultimo anno con le varie strategie, metodologie e strumenti didattici adottati;
- la sezione B, a cura dei singoli docenti, presenta l'andamento didattico della classe per le singole discipline con lo sviluppo dei macroargomenti, che saranno presentati analiticamente nei vari programmi al termine dell'anno scolastico;
- la sezione C, a cura dei docenti, illustra il lavoro di preparazione dei docenti per la 3^a prova scritta.

L'Istituto

L'Istituto, intitolato a Vilfredo Pareto, illustre economista nonché statista del primo Novecento, nasce come succursale dell'ITC "Mario Pagano" di Napoli ed è divenuto autonomo nell'anno scolastico 1965 nella sede di Via Luciano e, poi, in quella di Via Celle con succursale in Via Terracciano.

Dal 1980 l'istituto è ubicato nell'attuale sede di Via Anacchino, 252, nel quartiere di Arco Felice, in prossimità della piazzetta, ed è collegato agevolmente all'intera area flegrea, grazie alla vicinissima stazione della Ferrovia Cumana (fermata di Arco Felice) e alle fermate dei bus provenienti da Monte Ruscello, Pozzuoli centro e Bacoli – Monte di Procida. La sede è stata oggetto dal 2011 al 2013 di imponenti lavori di rifacimento strutturale.

Nell'a.s. 2017/18 l'ITCG "V. Pareto" conta 830 alunni, 41 classi, 82 docenti ed offre tre indirizzi e cinque articolazioni: settore economico - Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Relazioni internazionali per il Marketing, settore tecnologico - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Geotecnico - Grafica e Comunicazione. L'istituto è anche sede dell'unico corso serale del territorio puteolano in Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il contesto socio – ambientale

Il nostro Istituto opera in un territorio caratterizzato da una vasta area costiera ed il suo entroterra, comprendente i comuni di Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, fino a Licola, Qualiano e Castelvturno. Questo territorio presenta una superficie nettamente divisa tra centri di antichissima fondazione (paleo greci, greci e romani) i cosiddetti Campi flegrei, dotati di una fisionomia e di un'organizzazione urbana specifica e originale e centri sorti tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '90 dalla speculazione edilizia selvaggia ha prodotto un insieme di

desolati quartieri dormitorio, mancanti di qualsiasi fisionomia strutturata, nonché di attrattori sociali e culturali.

Dal punto di vista economico, fino alla fine degli anni '80, l'intera zona trovava sostentamento e ricchezza dalle numerose e importanti fabbriche (Italsider, Sofer, Olivetti, Alenia, Pirelli ecc.), dalla pesca e da attività agricole o conserviere legate alla produzione specifica dei prodotti della zona (vino, miele, confetture).

Con la dismissione delle grandi fabbriche, il verificarsi del bradisismo e il conseguente abbandono di larga parte del centro storico puteolano, il territorio, perdendo la sua specificità culturale e subendo un grave impoverimento economico, è precipitato in una crisi sociale, rivelatasi in seguito irreversibile.

Tali fenomeni hanno fatto sorgere quartieri nuovi (Monte Ruscello e Toiano), mentre altri si sono ampliati (zona di Licola e Lago Patria) causando la degenerazione dei centri antichi che, abdicando alla propria vocazione operaia e artigianale e perdendo in specificità culturale, si sono trasformati in una zona di vacanza, turismo culturale e ristorazione.

In tutta la zona è rilevabile una forte presenza d'immigrati, sia dall'Est europeo sia da paesi extracomunitari (Maghreb e Africa centro occidentale), molti dei quali svolgono lavori irregolari e spesso parlano poco e male la lingua italiana.

Per quanto riguarda le strutture sociali, sono presenti in tutto il territorio, associazioni ambientaliste e di volontariato. Mancano cinema, teatri e circoli culturali per giovani. Il disagio giovanile, nelle sue più infauste declinazioni, si manifesta con l'uso di droga, alcol e svariate forme anche gravi di depressione psicologica. Il livello socio-culturale è medio, il livello economico è medio ma con punte molto basse e punte alte per entrambi i livelli; la crisi economica dell'ultimo anno ha acuito il dramma delle famiglie meno abbienti con una perdita considerevole dei livelli occupazionali ed ha causato un incremento degli alunni che hanno dovuto accettare lavori saltuari per contribuire al mantenimento dell'intera famiglia. La mancanza di un adeguato sistema di trasporto pubblico rende molto disagiata lo spostamento da un comune all'altro.

Bisogni formativi dei giovani

Attualmente il contesto territoriale presenta un tasso di disoccupazione elevato, significative differenze sociali, culturali ed economiche nella popolazione scolastica, mancanza di un contesto formativo informale e non formale positivo e adeguato. Il ITCG "V. Pareto" cerca di fornire da un lato gli strumenti per una formazione di più ampio respiro nazionale ed europeo e dall'altro di contribuire in prospettiva al potenziamento delle risorse umane indispensabili per uno sviluppo endogeno del territorio visto che le prospettive e le richieste socio-economiche

vanno senza dubbio verso lo sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero sostenibile del territorio.

In tale contesto sono stati individuati per i giovani i seguenti bisogni formativi:

- potenziare l'apprendimento delle lingue straniere;
- sviluppare competenze ed abilità informatiche;
- approfondire le conoscenze del sistema economico/giuridico nazionale e comunitario;
- promuovere la conoscenza e gli strumenti per accedere al mondo del lavoro;
- realizzare attività curriculari ed extracurriculari che rafforzino, in senso civico e morale, la personalità e l'autonomia degli alunni.

Profilo professionale indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing Articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing

Il diplomato in questo indirizzo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione e all'approfondimento nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e vari contesti lavorativi.

Attività di Alternanza Scuola Lavoro

Come è noto la Legge n.107/2015 (art. 1 commi da 33 a 43) ha previsto l'attuazione di percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.), della durata complessiva di 400 ore, nelle classi del secondo biennio e del monoennio degli istituti tecnici. Per il triennio 2015/18 questo istituto ha realizzato un complesso sistema di interventi, che ha interessato tutti gli indirizzi/articolazioni, collegati ad un unico tema conduttore "I Campi Flegrei: un'opportunità di sviluppo sostenibile". Nello specifico la classe 5^H RIM, nel corso degli ultimi tre anni, ha svolto n.410 ore di Impresa Formativa Simulata, n. 20 ore di attività di orientamento in uscita (mondo del lavoro e Università), n. 25 ore di formazione *e-learning* con attestato finale (La sicurezza sui luoghi di lavoro).

Gli studenti, suddivisi in gruppi o singolarmente, hanno anche svolto ulteriori ore di ASL presso ZARA s.r.l., Aziende mercantili di ristorazione e studi di consulenza tributaria. Alcuni hanno partecipato al concorso Young Business Talent's e sono giunti alle selezioni finali a Milano. Le ore di attività e la certificazione relativa alle competenze acquisite (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) sono descritte nel fascicolo ASL di ogni singolo studente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella Mascagna

INDICE

INTRODUZIONE A CURA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
1. L'ISTITUTO
2. IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE
3. BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI
4. PROFILO PROFESSIONALE
SEZIONE A RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO
3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)
4. FLUSSI DEGLI STUDENTI
5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI
6. CANDIDATI ESTERNI
7. LIVELLI DI PARTENZA
8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rilevazione della frequenza media ➤ Attività extracurricolari significative ➤ Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico ➤ Area di progetto ➤ Metodologia didattica
9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI
10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Profitto: indicatori numerici di accettabilità ➤ Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato ➤ Attribuzione credito scolastico ➤ Indicatori del processo formativo
11. TIPOLOGIE DI VERIFICA
12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI
SEZIONE B RELAZIONI A CURA DEI SINGOLI DOCENTI
1. ORE D'ATTIVITÀ DIDATTICA
2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE
3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI
4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO
5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO
6. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE
7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SEZIONE C	
ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	
1. PRIMA PROVA SCRITTA	A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE
2. SECONDA PROVA SCRITTA	A. LIVELLO DI PARTENZA B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA C. ESERCITAZIONI PROPOSTE
3. TERZA PROVA SCRITTA	A. DISCIPLINE COINVOLTE B. ESERCITAZIONI PROPOSTE <ul style="list-style-type: none"> ➤ Tipologia delle esercitazioni ➤ Tempi di svolgimento ➤ Calendario delle esercitazioni ➤ Discipline/tipologia di prova ➤ Modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico
SEZIONE D	
ALLEGATI	
1.	Prove scritte di verifica ITALIANO
2.	Prove scritte di verifica 2^ prova scritta
3.	Simulazione di terza prova

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE Prof./ssa	FIRMA
Italiano	PUGLIESE GIOVANNI	
Storia	PUGLIESE GIOVANNI	
Inglese	DI MEO CATERINA	
Tedesco	CAUSA GIUSEPPE	
Spagnolo	MORALES LILLIAN	
Francese	ZANELLA MARIAGRAZIA	
Diritto	TOMASINO ANDREA	
Relazioni internazionali	CAIAZZO VINCENZO	
Matematica applicata	BUONFINO RITA	
Economia aziendale	SCOTTO DI MASE	
Scienze Motorie	ANDREOZZI M. ROSARIA	
Religione	LABBIENTO LUCIA	

Il presente Documento è stato redatto il giorno 10 maggio 2018.

SEZIONE A**RELAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

e dell'Ufficio di Segreteria Didattica

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO (docenti)

5^ANNO A.S. 2017/18	Prof./ssa	4^ANNO A.S. 2016/17	3^ ANNO A.S. 2015/16
Italiano	Pugliese Giovanni	C	C
Storia	Pugliese Giovanni	C	C
Inglese	Di Meo Caterina	C	C
Spagnolo	Morales Lillian	C	NC
Tedesco	Causa Giuseppe	C	C
Francese	Zanella Mariagrazia	C	C
Diritto	Tomasino Andrea	C	C
Relazioni Internazionali	Caiazzo Vincenzo	C	NC
Matematica applicata	Buonfino Rita	C	C
Economia aziendale	Scotto Di Mase Filomena	C	C
Scienze Motorie	Andreozzi M. Rosaria	C	C
Religione	Labbiento Lucia	C	C

C = continuità **NC** = Non continuità**2. ORE DI LEZIONE DESTINATE AD OGNI DISCIPLINA NEL TRIENNIO**

Materie d'insegnamento	Triennio			Prove d'esame
	Classe 3 ^	Classe 4 ^	Classe 5 ^	
Italiano	4	4	4	o.s.
Storia	2	2	2	o.
Inglese	3	3	3	o.s.
Tedesco- Spagnolo	3	3	3	o.s.
Francese	3	3	3	o.s.
Diritto	2	2	2	o.
Relazioni internazionali	2	2	3	o.
Tecnologie della comunicazione	2	2	=	o.
Matematica applicata	3	3	3	o.s.
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6	o.s.
Scienze Motorie	2	2	2	o.p.
Religione	1	1	1	o.
Totali ore settimanali	32	32	32	

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (alunni)

Composizione della classe	N°
Alunni frequentanti	13
Maschi	4
Femmine	9
Alunni H	0

4. FLUSSI DEGLI STUDENTI

N°	Alunno/a		Provenienza
1.	CERCIELLO	LUCA	3^H - 4^H
2.	DECORO	SIMONE	3^H - 4^H
3.	DE LUCA	RICCARDO	3^H - 4^H
4.	DEL GAISO	CARMEN	3^H - 4^H
5.	DIRUPO	ROBERTA	3^H - 4^H
6.	FERRO'	RODOLFO	3^H - 4^H
7.	FIORENTINO	ROSANNA	3^H - 4^H
8.	GALLO	VALERIA	3^H - 4^H
9.	LUCCI	NUNZIA	3^H - 4^H
10.	NAPOLANO	ANNUNZIATA	3^H - 4^H
11.	NAVARRA	MAURIKA	3^H - 4^H
12.	PALMIERI	MARISA	3^H - 4^H
13.	VIOLA	GIULIA	3^H - 4^H

Classe sez. A	Anno scolastico	Iscritti	Promossi	Non promossi	Promossi con sospensione del giudizio
Classe 5^	a.s.2017/2018	13			
Classe 4^	a.s.2016/2017	13	13		0
Classe 3^	a.s.2015/2016	14	11		3

5. RISULTATI CONSEGUITI NEGLI ANNI SCOLASTICI PRECEDENTI

5^ anno a.s. 2017/2018			4^ anno a.s. 2016/2017			3^ anno a.s. 2015/2016		
Alunno/a			Promozione per merito	Promozione con Sospensione del giudizio	Credito scolastico	Promozione per merito	Promozione e con Sospensione del giudizio	Credito scolastico
1.	CERCIELLO	LUCA	X		5	X		6
2.	DECORO	SIMONE	X		8	X		7
3.	DE LUCA	RICCARDO	X		6	X		6
4.	DEL GAISO	CARMEN	X		7		X	5
5.	DIRUPO	ROBERTA	X		7	X		7
6.	FERRO'	RODOLFO	X		5		X	5
7.	FIORENTINO	ROSANNA	X		7	X		7
8.	GALLO	VALERIA	X		5		X	5
9.	LUCCI	NUNZIA	X		7	X		6
10.	NAPOLANO	ANNUNZIATA	X		7	X		7
11.	NAVARRA	MAURIKA	X		7	X		6
12.	PALMIERI	MARISA	X		5	X		5
13.	VIOLA	GIULIA	X		7	X		6

6. CANDIDATI ESTERNI

N°	Privatista	Titolo di studio
1.		

7. LIVELLI DI PARTENZA

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **profitto**, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1÷3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9÷10
				X		

*Inserire una **x** nella casella prescelta

Il Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, sul piano del **comportamento** è:

Giudizio sintetico	Voto	*
Irreprensibile	10	
Molto corretto	9	
Corretto	8	X
Sostanzialmente corretto	7	
Poco corretto	6	
Scorretto ed offensivo	5	

*Inserire una **x** nella casella prescelta

8. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE NELL'ULTIMO ANNO➤ **Rilevazione della frequenza media**

Indicatore qualitativo	INDICATORI DELLA FREQUENZA			
	Per anno scolastico		Per quadrimestre	
	Ore di assenza	Giorni di assenza	Ore di assenza	Giorni di assenza
ASSIDUA	≤ 108 h X	≤ 18 gg X	≤ 54 h	≤ 9 gg
NON ASSIDUA	108 < h ≤ 216 h	18 gg < gg ≤ 36gg	54 < h ≤ 108 h	9 < gg ≤ 18gg
SCARSA	> 216 h	> 36 gg	> 108 h	> 18 gg

➤ **Attività extracurricolari significative**

(stage, scambi culturali, visite guidate, partecipazione ad eventi attività extrascolastiche, orientamento scolastico o professionale, progetti europei,...)

Titolo attività	Discipline coinvolte	Alunni partecipanti Cognome Nome
1. PON "Une éruption de Français" livello B1	Francese	Cerciello, De Coro, De Luca, Del Gaiso, Dirupo, Fiorentino, Gallo, Lucci, Napolano, Navarra, Palmieri, Viola.
2. PON "An eruption of English" livello B1	Inglese	Cerciello, De Luca, Fiorentino, Navarra.
3. Potenziamento lingua inglese	Inglese	Cerciello, De Coro, De Luca, Del Gaiso, Dirupo, Ferro', Fiorentino, Gallo, Lucci, Napolano, Navarra, Palmieri, Viola.
4. Potenziamento lingua spagnola	Spagnolo	Gallo
5. DELE B1 2016-17	Spagnolo	Del Gaiso, Lucci, Viola.
6. Rive e rime - poeti mediterranei	Italiano	De Luca, Ferro', Fiorentino, Navarra.
7. Attività sportiva a livello agonistico	Scienze motorie	Dirupo
8. Cineforum, teatro in lingua francese	Francese	Cerciello, De Coro, De Luca, Del Gaiso, Dirupo, Ferro', Fiorentino, Gallo, Lucci, Napolano, Navarra, Palmieri, Viola.
9. Concorso "Dis-moi dix mots"	Francese	Cerciello, De Coro, De Luca, Del Gaiso, Dirupo, Ferro', Fiorentino, Gallo, Lucci, Napolano, Navarra, Palmieri, Viola.

➤ **Lezioni all'esterno**

(Grado di soddisfazione del Consiglio di classe e dei docenti accompagnatori)

Descrittori	Indicatori				
	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto o	Relativamente e Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Punto 1 Visite a siti archeologici, artistici, naturalistici.					
Punto 2 Visite a musei e biblioteche.				X	
Punto 3 Partecipazione a rappresentazioni teatrali, musicali, cinematografiche.					X
Punto 4 Partecipazioni a conferenze, concorsi, progetti, manifestazioni ...					X
Punto 5 Viaggio di istruzione				X	
Punto 1 [Specificare quali] : BERLINO					

➤ **Attività di recupero e sostegno svolte nel corso dell'anno scolastico**

Disciplina	Corso di recupero N°ore	Recupero in itinere N°ore	Studio autonomo N°alunni
Italiano		8	
Ec. aziendale e geopolitica		8	

➤ **Metodologia didattica**

Il Consiglio di classe ha individuato una serie di metodologie in funzione delle esigenze delle varie discipline e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Analiticamente, per ogni disciplina, sono indicati i metodi e gli strumenti nella sezione B del presente documento. (**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

Disciplina	Lezione frontale	Esercitazione	Lettura in classe di testi, documenti, riviste	Discussione collettiva	Studi di casi	Lavoro di gruppo	Lavoro progettuale	Lavoro di ricerca	Simulazioni
Italiano	S	S	S	S	M	S	S	S	S
Storia	S	S	S	S	M	S	S	S	S
Inglese	S	S	S	T	M	T	M	T	S
Tedesco	S	S	S	T	M	T	M	T	S
Spagnolo	S	S	S	S	M	S	S	T	S
Francese	S	S	S	S	M	S	T	T	T
Diritto	S	S	S	S	S	S	S	S	T
Relazioni internazionali	S	T	S	S	S	M	M	T	T
Matematica applicata	S	S	T	T	T	S	M	T	T
Economia aziendale e geopolitica	S	S	T	T	T	T	M	T	T
Scienze Motorie	T	S	T	T	M	S	T	T	T
Religione	T	S	S	S	M	S	T	T	T

9. STRUTTURE E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha individuato una serie di strumenti che i docenti hanno utilizzato a livello di singola disciplina. (**M** = mai, **T** = talvolta, **S** = spesso)

Disciplina	Libri di testo	Fotocopie	Mappe concettuali	Documenti	Lezioni all'esterno	Supporti multimediali	Incontri con esperti	Laboratori	Internet	Altro
Italiano	S	M	T	T	T	T	M	M	M	
Storia	S	M	T	T	M	T	M	M	M	
Inglese	S	S	T	T	M	S	M	T	T	
Tedesco	S	S	M	T	M	M	M	T	M	
Spagnolo	S	S	S	T	M	S	M	T	S	
Francese	S	S	T	T	M	S	M	T	T	
Diritto	S	S	T	T	M	T	M	M	M	
Relazioni internazionali	S	T	T	T	M	T	M	T	T	
Matematica applicata	S	T	M	T	M	M	M	M	M	
Economia aziendale e geopolitica	S	T	M	T	M	T	M	T	T	
Scienze Motorie	M	T	M	T	M	M	M	M	M	
Religione	M	T	M	T	M	M	M	M	M	

10. CRITERI GENERALI DELLA VALUTAZIONE

Il Consiglio di classe ha fatto propri i criteri generali per la valutazione dei singoli alunni, visti nella loro globalità, formulati dal Collegio dei Docenti:

La valutazione, intermedia e finale, è stata e sarà effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- ✓ Situazione di partenza e specificità dei singoli alunni
- ✓ Progressione nel processo d'apprendimento
- ✓ Sviluppo delle facoltà espressive e logico-cognitive
- ✓ Collaborazione con i docenti e frequenza alle lezioni
- ✓ Partecipazione al dialogo educativo
- ✓ Risultati delle verifiche in itinere
- ✓ Partecipazione alle attività di recupero e sostegno e a progetti formativi
- ✓ Acquisizione di una metodologia di studio adeguata e autonoma
- ✓ Livello delle competenze acquisite

Le griglie di valutazione per singola disciplina, sono riportate nella sezione B del presente documento.

➤ **Profitto: indicatori numerici di accettabilità**

Indicatori numerici	Giudizio sintetico	Livelli	
1	Nulla	Nulla	NON Accettabile
2	Absolutamente insufficiente	Molto basso	
3	Gravemente insufficiente		
4	Scarso	Medio baso	
5	Modesto / Insufficiente	Insufficiente	
6	Sufficiente	Accettabile	Accettabile
7	Discreto	Medio	
8	Buono	Medio alto	
9	Ottimo	Alto	
10	Eccellente	Molto alto	

➤ **Corrispondenza valutazione decimale e punti attribuibili agli Esami di Stato**

Esami di stato Prova scritta	Esami di stato Prova orale	Corso annuale Valutazione	Giudizio finale
Voto/15	Voto/30	Voto/10	
Punti 1÷5	Punti 1÷12	1, 2, 3	Nulla
Punti 6÷7	Punti 13÷16	4	Scarso
Punti 8÷9	Punti 17÷19	5	Modesto
Punti 10	Punti 20	6	Sufficiente
Punti 11÷12	Punti 21÷23	$6 < M \leq 7$	Discreto
Punti 13÷14	Punti 24÷26	$7 < M \leq 8$	Buono
Punti 15	Punti 27÷30	$8 < M \leq 10$	Ottimo/Eccellente

➤ **Attribuzione credito scolastico**

TABELLA A (ai sensi del D.M. n. 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3 ^a classe	4 ^a classe	5 ^a classe
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Media dei voti/10	Banda di oscillazione del credito scolastico
X	M - N
Se la media dei voti X, approssimata alla prima cifra decimale, risulta per valore decimale ≥ 0.5 , verrà attribuito automaticamente il credito massimo della banda (N) mentre, se la media dei voti X è per valore decimale < 0.5 , sarà attribuito il credito minimo (M) a meno che, sommando i decimali di seguito elencati, la somma algebrica non risulti $\geq 0,5$ nel qual caso sarà attribuito il valore alto (N) della banda di oscillazione.	
Indicatore crediti scolastici	Decimali da aggiungere
1. Frequenza assidua (assenze < 18 giorni)	+ 0,2
2. Partecipazione a corsi integrativi, attività, progetti organizzati dall'Istituto	+ 0,2 per ognuno
3. Certificazioni di corsi integrativi, stage, attività, progetti organizzati con Enti esterni	+ 0,4 per ognuno
4. Crediti formativi acquisiti all'esterno e ritenuti validi dal C.d.C.	Da + 0,1 a + 0,3 per ognuno
5. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti e costruttivi	+ 0,2

➤ **Indicatori del processo formativo**

GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
MOLTO NEGATIVO 1 – 2 - 3	Conoscenze totalmente assenti o inadeguate.	Non è capace di orientarsi tra le poche conoscenze di cui è in possesso e di effettuare alcuna analisi/sintesi.	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie; non riesce ad applicare le sue poche conoscenze e commette gravi errori.
SCARSO 4	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali.	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Dimostra scarsa autonomia di giudizio e di valutazione.	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.
MEDIOCRE 5	Conoscenze appena accettabili ma incomplete e/o superficiali.	Effettua analisi e sintesi incomplete.	Commette errori nell'esecuzione di compiti semplici.
SUFFICIENTE 6	Conoscenze, tutto sommato complete, ma non approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite.	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza commettere errori.
DISCRETO 7	Complete e talora approfondite.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite pur con qualche incertezza.	Esegue compiti anche complessi, sa utilizzare le conoscenze ed applicare le procedure in contesti noti se pur con qualche imprecisione.
BUONO 8	Complete, approfondite e coordinate.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite.	Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze, applica le procedure in contesti nuovi e non commette errori rilevanti.
OTTIMO 9 ECCELLENTE 10	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite.	Esegue compiti complessi, utilizza le conoscenze in modo inter/multi disciplinare, sa applicare le procedure in nuovi contesti in modo preciso e autonomo.

11. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(M = mai, T = talvolta, S = spesso)

Discipline	Interrogazione lunga	Interrogazione breve	Prova strutturata	Prova scritta aperta	Relazione scritta	Relazione orale	Esercizi	Questionari	Casi pratici	Lavoro di ricerca	Progetto
Italiano	T	S	T	S	S	S	S	S	M	T	M
Storia	T	S	T	S	S	S	S	S	M	T	M
Inglese	T	S	T	S	T	S	S	S	M	T	M
Spagnolo	T	S	T	S	T	S	S	S	M	T	M
Tedesco	T	S	T	S	T	S	S	S	M	T	M
Francese	T	S	T	S	T	S	S	S	M	T	M
Diritto	T	S	T	S	T	S	S	S	T	T	M
Relazioni internazionali	T	S	T	S	T	S	S	S	T	M	M
Matematica applicata	T	S	T	S	M	S	S	S	M	M	M
Economia aziendale	T	S	T	S	T	S	S	S	T	M	M
Scienze Motorie	M	T	T	T	M	T	S	T	M	M	M

12. RELAZIONE SUGLI OBIETTIVI FORMATIVI E COMPORTAMENTALI RAGGIUNTI A LIVELLO DI CLASSE

La VH RIM è composta di 13 alunni, 9 ragazze e 4 ragazzi, tutti con regolare percorso nel triennio, promozioni senza sospensione del giudizio in quarta, con sospensione nel passaggio dal terzo al quarto anno solo per tre componenti la classe. Quindi, un percorso lineare verso gli obiettivi formativi fissati dal Consiglio di classe e un comportamento via via migliorato nel tempo, "limato" da qualche esuberanza trascinata dal tempo del biennio.

Certo, è bene dire che, oltre alla buona indole e all'educazione di questi ragazzi, due fattori hanno favorito e reso proficuo il lavoro dei docenti:

1) il numero degli stessi – solo 13, come detto all'inizio; elemento essenziale per una didattica di approfondimenti e "ritorni" al già detto, di personalizzazione e cura dei ritardi emersi in alcuni momenti dei tre ultimi anni ;

2) la presenza della novità dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Questa teoria e pratica di conoscenze e apprendimento al di fuori dei percorsi curriculari ha fatto crescere la classe nel suo insieme, proprio proiettando gli studenti oltre i libri e l'imparare tra banchi, laboratori, visite guidate alle esperienze della realtà e di discorsi artistici del cinema e del teatro, in lingua madre e straniera, *stage* e soggiorni in Italia e all'estero. Tutte attività normali di questa Scuola, ma pur sempre interne alla didattica istituzionalmente interna ai "recinti" tradizionali dell'aula, degli spazi dell'Istituto e delle uscite programmate.

Altro la ASL, iniziata proprio dal terzo anno di questa classe. Pure nei limiti di un'esperienza da migliorare, frustrata nella nostra area territoriale dall'esiguità di offerte imprenditoriali concrete, con esperienze che realmente avviano al lavoro e lo fanno sentire possibile, l'Alternanza ha dinamizzato interessi e conoscenze, ha maturato capacità e, non di rado, competenze preziose per il futuro di questi ragazzi.

Non è, ovviamente, tutto positivo. I nostri allievi, come altri di qui e di altre parti d'Italia, riflettono e rappresentano l'attuale condizione della gioventù, smarrita e talvolta indolente, propensa alle "scorciatoie tecnologiche" che la situazione attuale offre ed ostenta.

Ciononostante, il livello finale è mediamente buono, a parte pochi casi di ritardi e qualche lentezza. Il grosso della classe ha, invece, mostrato interessi ed attenzione al di là della routine scolastica in varie aree disciplinari di indirizzo.

Il comportamento è stato, di conseguenza, collaborativo e partecipe da parte di ciascuno.

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof.:PUGLIESE GIOVANNI	Classe: VH Rim	Disciplina: ITALIANO
-------------------------	----------------	----------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	ITALIANO
Prove (s/ o/p/g):	Scritte / Orali
Orario settimanale e annuale previsto:	4h / 132h
Orario annuale svolto dal 15/09/16 al 10/05/17:	110h
N° ore svolte per attività di sostegno:	10
N° ore svolte per attività di potenziamento:	-

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	6	7

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				4	9
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			2	5	6
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale					15
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			3	4	6
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			3	5	5
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]		2	3	6	2
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			3	5	5
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Crisi del Romanticismo	Italia e Francia tra gli anni '30 e '40
I nuovi indirizzi del realismo	Flaubert, l'impersonalità della scrittura
Positivismo, poetica del reale, aperture al mondo sociale	Zola, il romanzo sperimentale. L'ottimismo del Progresso e lo sguardo agli emarginati urbani nella Parigi di Napoleone III
Verismo, Verga, i nuovi orientamenti della letteratura	I Malavoglia, la scala dei Vinti, il rifiuto del progresso. Il nuovo romanzo italiano
La crisi delle scienze e la visione critica e problematica del Decadentismo	L'anti positivismo di Freud e Nietzsche. Una Letteratura indagatrice del profondo, oltre i miti della conoscenza certa
Simbolismo ed Estetismo	La poesia di Pascoli, la rivoluzione di Myrica, il nido, l'angoscia del vivere D'Annunzio, la vita come opera d'arte, la poesia del superuomo, la funzione civile del poeta - vate
Oltre la barriera del Naturalismo	Svevo, l'inetto, il duello sani/malati, la scoperta della coscienza Pirandello, la vita come il teatro. Narrativa e rivoluzione teatrale
Appendici del decadentismo: due avanguardie della nostra letteratura	Crepuscolari e Futuristi: La vita come fuga / la vita come azione, velocità, trasgressione
La rivoluzione della parola e l'Ermetismo	Ungaretti e la poesia della/nella guerra
Silenzio, umanità, unicità di Saba	La poesia semplice/difficile del Canzoniere
Lo sguardo di Montale sull'esistenza	Ossi di seppia e il ... seguito
Neorealismo letterario e cinematografico	La realtà dopo la guerra
Pasolini e la perdita dell'innocenza	Poesia, romanzo, critica "corsara" al Neocapitalismo

Da svolgere dopo il 15 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Poeti contemporanei	Penna, Caproni
L'universo dei lager con gli occhi di P. Levi	Se questo è un uomo
Letteratura dai Sessanta a noi	Calvino, Volponi, i "nuovi"

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Revisione e ripasso percorsi letterari			2	2	4	5		

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

SCRITTO:

Analisi del Testo

Contenuti		
A	Comprensione (pp.1-4):	
B	Piena comprensione	4
	Sufficiente comprensione	3
	Comprensione generica e limitata agli aspetti essenziali	2
	Comprensione molto limitata, inadeguata alla richiesta	1
	Analisi (pp.1-4)	
C	Soddisfacimento di tutte le domande	4
	Soddisfacimento parziale delle domande	3
	Soddisfacimento molto limitato delle domande	2
	Totale mancanza di interpretazione e approfondimenti	1
	Interpretazione complessiva e approfondimenti (p.1-3)	
	Interpretazione completa del/dei testi proposto/i e approfondimenti	3
	Interpretazione parziale	2
	Interpretazione limitata all'essenziale	1
	Scrittura ed espressione	
D	Efficacia espressiva(0-2)	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica(p.0-2)	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

Totale

Saggio breve

A	Conoscenza tematica (pp.1-4):	
	Conoscenza ampia e personale del tema del saggio	4
	Conoscenza buona	3
	Conoscenza generica ed essenziale	2
	Conoscenza limitata, inadeguata alla richiesta	1
B	Coerenza argomentativa e logica(p.1-3)	
	Coerenza profonda, argomentativa e logico-sintattica	3
	Coerenza sufficiente, limitata al piano logico-sintattico	2
	Coerenza limitata da 'cesure' logiche e da scarsa fluidità concettuale	1
C	Riferimenti bibliografici(p.1-4)	
	Riferimenti critici ai testi indicati nella richiesta e ad altri, utilizzati con capacità personali di analisi e di sintesi	4
	Riferimenti ai soli testi della richiesta, con adeguate capacità di approfondimento dei temi	3
	Riferimenti limitati all'essenziale, privi di approfondimenti	2
	Riferimenti assenti o utilizzati in modo acritico e impersonale	1
D	Efficacia espressiva(0-2)	
	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
E	Correttezza morfo-sintattica(p.0-2)	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

Totale

Testo argomentativo: tema

A	Comprensione tematica (pp.1-4):	
	Piena comprensione della richiesta tematica	4
	Sufficiente comprensione	3
	Comprensione generica e limitata agli aspetti essenziali	2
	Comprensione molto limitata, inadeguata alla richiesta	1
B	Coerenza argomentativa e logica(p.1-3)	
	Coerenza profonda, argomentativa e logico-sintattica	3
	Coerenza sufficiente, limitata al piano logico-sintattico	2
	Coerenza limitata da 'cesure' logiche e da scarsa fluidità concettuale	1
C	Creatività tematica (p.1-4)	
	Capacità di svolgere l'argomento con riflessioni ed osservazioni personali, in un quadro di riferimenti critici specifici	4
	Creatività limitata da riferimenti generici, pur se adeguata al personale livello delle conoscenze	3
	Creatività limitata all'essenziale, priva del tutto di capacità personali di giudizio	2

D	Assenza di ogni creatività, senso comune senza il filtro di un giudizio critico personale	1
	Efficacia espressiva(0-2)	
E	Scrittura efficace, dalle chiare caratteristiche personali	2
	Scrittura poco efficace, al limite della inespressività	1
	Scrittura del tutto inefficace, impersonale, ridondante e/o 'banale'	0
	Correttezza morfo-sintattica(p.0-2)	
	Completa correttezza linguistica: morfologia e sintassi organiche ad un testo chiaro e fluido	2
	Sufficiente correttezza: testo privo di errori	1
	Insufficiente correttezza: testo gravemente limitato da errori ortografici e/o da sintassi incerta	0

Totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO ORALE

Indicatori	Conoscenze degli argomenti	Capacità logico-analitiche	Capacità di sintesi	Padronanza del linguaggio ed esposizione
Descrittori				
Gravemente insufficiente 1-4	Lacunose e scorrette	Non rilevabili	Disarticolata, non individua i concetti chiave	Manca di padronanza; esposizione confusa e frammentaria
Insufficiente 5	Imprecise e frammentarie	Rilevabili ma non sempre pertinenti	Imprecisa e generica, coglie solo parzialmente i concetti chiave	Linguaggio approssimativo e talvolta scorretto. Esposizione difficoltosa
Sufficiente 6	Non approfondite ma corrette	Essenziali ma non approfondite	Schematica, essenziale, chiara	Linguaggio semplice ma corretto. Esposizione schematica ma essenziale
Discreto 7	Chiare e corrette	Analitiche, chiare, puntuali	Articolata e coerente, sa fare collegamenti	Padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione chiara ed efficace
Buono 8	Approfondite e precise	Chiare, articolate, esaustive	Completa e organica, allarga i collegamenti	Esercitata padronanza nell'uso del linguaggio specifico, esposizione fluida e precisa
Ottimo 9-10	Pertinenti, approfondite, rielaborate	Precise, esaustive, allargate	Organica e aperta alla problematizzazione critica	Sicura padronanza del linguaggio specifico, esposizione fluida, rigorosa, elegante

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof.: PUGLIESE GIOVANNI	Classe: V H Rim	Disciplina: STORIA
--------------------------	--------------------	--------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	STORIA
Prove (s/ o/p/g):	Scritte / Orali
Orario settimanale e annuale previsto:	2h / 66 h
Orario annuale svolto dal 15/09/16 al 10/05/17:	55h
N° ore svolte per attività di sostegno:	8h
N° ore svolte per attività di potenziamento:	-

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	4	9

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				4	9
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				4	9
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale					13
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			2	5	6
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			2	5	6
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			4	9	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti		3	4	6	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2017:

MODULI	CONTENUTI
La crisi dell'Italia liberale. Da Crispi a Giolitti	La società di massa nella realtà preindustriale italiana. Colonialismo, repressione interna, questione sociale
L'età di Giolitti	Crescita e trasformazioni nel primo decennio del '900 Uno sviluppo dualistico nella mancata rivoluzione industriale del Paese
Il quadro internazionale. La Germania guglielmina, la Triplice, l'Imperialismo franco-inglese	Politiche capitalistiche espansive, la corsa all'Africa, le richieste tedesche dopo Bismarck. L'Italia, l'alleanza con Austria e Germania, l'avvicinamento ai Paesi occidentali
Verso la guerra	Un Paese diviso. Neutralisti, Interventisti. Il clima culturale che crea i presupposti per la guerra
La I guerra mondiale	Cause vicine e remote, Schieramenti, prospettive di uno scontro ritenuto breve. L'Italia, il Patto di Londra, il 24 maggio, i fronti e le aspettative. L'interventismo democratico in Sud Tirolo
La pace di Parigi e la nuova Europa	Versailles, l'umiliazione della Germania, le speranze italiane, la crisi economica e morale tra vinti e vincitori. I 14 punti di Wilson. Il Nazismo all'orizzonte
Gli inizi del Fascismo	La nascita dei Fasci di combattimento, il programma di S.Sepolcro. Nazionalismo, conservatorismo, miti del dopoguerra, violenza nel cd. Biennio rosso
Il Fascismo prima del regime	Violenza squadristica, dissoluzione del Partito socialista, marcia su Roma, primo governo Mussolini
Italia:1922-1925	Dalle elezioni del '24 al discorso del 3 gennaio '25: nasce la dittatura
Il consenso al regime	Il Concordato, la Carta del lavoro, l'eliminazione degli avversari, il tentativo di costruire il Corporativismo
Etiopia e Spagna, nella crisi delle Democrazie	L'Italia e l'Impero ('36), l'intervento in Spagna, l'alleanza col Nazismo
La crisi del 1929	Da Wall Street al mondo
La II guerra mondiale	'39-'42 '42-'45: fasi, vittoria degli Alleati
Dopoguerra e guerra fredda	Dopo Yalta, la vittoria anglo-americana, la divisione del mondo
L'Italia: crollo del fascismo, dopoguerra e Ricostruzione	L'Italia democratica, il 18 aprile, l'egemonia democristiana

Da svolgere dopo il 15 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Il mondo negli anni '50 e '60	Europa divisa, Vietnam tra Francia e Usa. La contestazione giovanile: studenti e operai
La prima crisi petrolifera del '73 e la fine del '900	Il quadro internazionale dopo la guerra del Kippur. La crisi del Socialismo reale e il crollo del muro a Berlino. L'Italia dal Centrosinistra a Tangentopoli

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell' attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Ripasso, analisi degli argomenti meno compresi			4	4		5		

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per le produzioni scritte – Relazione, Saggio, Testo argomentativo sulla disciplina- valgono le griglie indicate nell'Allegato B di Italiano.

Per il Colloquio:

NULLO: 1-2

INSUFFICIENTE: 3-4

MEDIOCRE: 5-5,5

SUFFICIENTE: 6-6+

BUONO: 7-7,5

OTTIMO: 8-10

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: Di Meo Caterina	Classe: VHRIM	Disciplina: INGLESE
----------------------------	---------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Lingua e Civiltà Inglese
Prove (s/ o/p/g):	scritte /orali
Orario settimanale e annuale previsto:	3 h settimanali – 99 h
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	78
N° ore svolte per attività di sostegno:	/
N° ore svolte per attività di potenziamento:	/

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	quattro	nove

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			tre	tre	sette
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			tre	tre	sette
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			due	quattro	sette
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			due	quattro	sette
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			tre	tre	sette
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			tre	tre	sette
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			tre	tre	sette
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
MODULO 1	La Rivoluzione Industriale. Le condizioni di lavoro e di vita durante la Rivoluzione Industriale La nascita dei sindacati dei lavoratori. Caratteristiche essenziali dell'Impero Britannico. Cause della sua decadenza, alla luce degli eventi storici mondiali
MODULO 2	L'India e Gandhi; La decolonizzazione dell'impero britannico. Il "Commonwealth" Le due guerre mondiali.
MODULO 3	Concetto di marketing. Il marketing mix . Le diverse tipologie di ricerca di mercato. La pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto. Tipologie di aziende e società. L'espansione delle aziende, le multinazionali.
MODULO 4	I mezzi di trasporto. Le assicurazioni. I sistemi bancari Le banche centrali.
MODULO 5	Principali tappe della storia dell'UE Principali trattati e istituzioni dell'UE I diritti dei cittadini nell'UE La globalizzazione: vantaggi e svantaggi
MODULO 6	Le varie forme di comunicazione scritta Circulars and unsolicited offers; e-mails; reports ; promotional articles; presentations La ricerca del lavoro; Job adverts Il CV europeo; La cover letter; Il colloquio di lavoro

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
MODULO 7	Crisi economica mondiale, il crollo di Wall Street e la Grande Depressione Commercio Globale e il WTO: opinioni contrarie e a favore. La Borsa Valori.

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Lingua	Punteggio A	Raggiungimento degli obiettivi rispetto al compito assegnato	Punteggio B
Le frasi sono chiare e ben costruite, senza errori grammaticali rilevanti. Si evidenzia un lessico ricco e articolato. Gli errori ortografici sono rari.	5	Le richieste della traccia risultano pienamente soddisfatte. Il testo è organizzato con chiarezza e risulta di facile lettura.	5
Le frasi sono chiare e ben costruite, con occasionali errori grammaticali non gravi. Si evidenzia una certa varietà di lessico di base. Gli errori ortografici sono rari.	4	Lo studente ha compreso il compito assegnato e le richieste essenziali della traccia risultano soddisfatte, sebbene alcuni elementi o dettagli possano non essere presenti. Il testo è presentato in maniera ordinata.	4
Nonostante qualche errore grammaticale, alcune inadeguatezze lessicali ed errori ortografici, il testo resta comprensibile.	3	Lo studente non ha compreso del tutto il compito da svolgere; alcuni punti sono poco dettagliati o incompleti. Il testo è presentato in maniera sufficientemente ordinata.	3

Valutazione delle prove scritte

Alcune carenze nel lessico e diversi errori grammaticali e ortografici creano qualche difficoltà nella comprensione del testo.	2	Il testo è poco organizzato e incompleto per la maggior parte delle richieste della traccia. Lo studente ha solo parzialmente compreso il compito assegnato.	2
Gravi lacune nel lessico e numerosi errori grammaticali e ortografici creano serie difficoltà nella comprensione del testo.	1	Il testo è del tutto disorganizzato e inadeguato rispetto alle richieste della traccia ed è limitato a brevi ed isolate espressioni. Lo studente non ha compreso il compito assegnato.	1
Macroindicatori	Descrittori		Punteggio

N.B.: il voto finale è dato dalla somma del punteggio A più il punteggio B.

Valutazione delle prove orali

Grammatica	Buona padronanza delle strutture linguistiche di base; nessun errore grave, salvo qualcuno occasionale.	3
	E' in grado di costruire semplici frasi, sebbene degli errori rivelino alcune carenze nella competenza grammaticale.	2
	Non è in grado di costruire delle frasi, anche se semplici; frequenti errori gravi.	1
Lessico	Evidenzia buona varietà di lessico di base usato accuratamente e appropriatamente.	3
	Si limita ad un lessico elementare, ma sufficiente per esprimere idee semplici.	2
	Evidenzia gravi lacune nel lessico di base che causano incomprensioni ed ostacolano la comunicazione.	1
Pronuncia	Chiara e di facile comprensione; solo occasionale pronuncia errata di fonemi e/o accenti e modelli di intonazione non corretti.	3
	Generalmente comprensibile nonostante varie occasioni in cui i suoni non sono ben pronunciati e/o vengono adoperati accenti e modelli di intonazione non corretti	2
	Spesso di difficile comprensione a causa della frequente pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non corretti.	1
"Fluency", organizzazione del discorso	Parla con un certo grado di "fluency" e sicurezza; è in grado di sostenere un discorso coerente di una certa durata.	3
	Parla in maniera esitante, ma è capace di sostenere un discorso semplice/breve.	2
	Parla utilizzando espressioni isolate; non in grado di sostenere un discorso coerente.	1
Comunicazione interattiva	Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con i compagni.	3
	L'abilità comunicativa di base risulta acquisita; si evidenzia qualche difficoltà nel partecipare al "give and take" della conversazione.	2
	Non in grado di partecipare in modo adeguato allo scambio di informazioni ed idee.	1

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
13	8
12	7
11/10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9/8	5
7/6	4
5/4	3
3/1	2/1

SEZIONE B
RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE

Prof.: Causa Giuseppe	Classe: V H RIM	Disciplina: Tedesco
-----------------------	-----------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Tedesco
Prove (s/ o/p/g):	Due orali e due scritte per quadrimestre
Orario settimanale e annuale previsto:	3h settimanali, 99hannuali
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	70
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6
5		5

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				5	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				5	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				5	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				5	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				5	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]				5	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti				5	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Handelskorrespondenz	Firmennachweis, Auskunft, Anfrage, Angebot, Bestellung, Auftragbestätigung, Mängelrüge, Beschwerde, Zahlungserinnerung, Mahnung wegen Zahlungsverzug
Kaufvertrag	Allgemeines über den Kaufvertrag, Arten und Formen, Kaufvertragstörungen, mangelhafte Lieferung
Verträge im Alltag	Versicherungen, Leasing, Factoring, Franchising
Wirtschaft und Gesellschaft	Unternehmensformen – Zahlungsmittel – Zahlungen im Außenhandel – Die Börse - Die Sozialpartner
Deutschland	Grundlinien der Geschichte Deutschlands von 1871 bis zur Wiedervereinigung – Die wichtigsten Verfassungsorgane

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA SCRITTA				
macroindicatori	descrittori	Punteggi e livelli*		
		Alto	Medio	Basso
Competenze Linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	2	1,2	0,6
	Proprietà lessicali	2	1,2	0,6
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	2	1,2	0,6
Generali e specifiche	Sviluppo e coerenza dell'argomentazione	2	1,2	0,6
Capacità elaborative, logiche e critiche	Elaborazione personale e critica	2	1,2	0,6
punteggio totale		Voto / 10		

PROVA ORALE				
macroindicatori	descrittori	Punteggi e livelli*		
		Alto	Medio	Basso
Competenze Linguistiche	Morfosintassi e lessico	2	1,2	0,6
	Sviluppo delle argomentazioni	2	1,2	0,6
Conoscenze	Padronanza dei contenuti	2	1,2	0,6
Generali e specifiche	Raccordi pluridisciplinari	2	1,2	0,6
Capacità elaborative, logiche e critiche	Elaborazione personale e critica	2	1,2	0,6
punteggio totale		Voto /10		

*I punteggi indicati sono i decimi; negli Esami di Stato i punteggi in 15mi da utilizzare per i diversi livelli sono: alto=3, medio=2, basso=1.

Nota: se la somma algebrica è $\geq 0,5$ si arrotonda al voto superiore, se $< 0,5$ si arrotonda al voto inferiore

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: MARIA LILLIAN MORALES CARLIN	Classe: 5 H	Disciplina: SPAGNOLO
---	-------------	----------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	SPAGNOLO
Prove (s/ o/p/g):	S.O.
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ORE/SETT. 99 ANNUALI PREVISTE
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	75 ORE
N° ore svolte per attività di sostegno:	-
N° ore svolte per attività di potenziamento:	-

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
8	3	5

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			3	2	3
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			3	2	3
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			3	2	3
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			2	3	3
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			2	4	2
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			2	3	3
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			2	4	2
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 1 (trasversal) Laboratorio de lengua (repaso y refuerzo)	Funciones comunicativas: participar en un debate, expresar opiniones y argumentar. Los conectores lógicos del discurso: formas y usos. Gramática: oraciones subordinadas concesivas, consecutivas, condicionales (indicativo/subjuntivo). Temas de conversación: <i>El dinero y la felicidad, La emigración en busca de trabajo, Contraste generacional, Los tatuajes y otros temas de actualidad juvenil propuestos por los alumnos.</i>
Modulo 2 Economía y sociedad: el papel de la empresa en la sociedad. (Unidad 5 <i>Trato hecho</i>)	Las relaciones comerciales: el comercio y la distribución. Las formas de pago Formas modernas de comercio: La franquicia ("montar un negocio") El comercio por internet (nuevas tecnologías) El comercio justo (solidaridad, medio ambiente) Correspondencia comercial: La carta de solicitud de información La carta de solicitud de presupuesto La carta de pedido
Modulo 3 La acogida del otro (Unidades 9 y 10 <i>Trato hecho</i>)	El Estado español: instituciones y símbolos. Las Comunidades Autónomas. Las lenguas de España. El bilingüismo en España. La economía española. La Unión europea. Instituciones y organismos.
Modulo 4 La integración del otro (Unidad 6, 7 y 10 <i>Trato hecho</i>)	La globalización. El Fondo Monetario Internacional. La Organización Mundial del Comercio. La economía mundial entre foros y acrónimos (BRIC(S), PI(I)GS, G7 y G8). Ventas y exportaciones: Los transportes. Los seguros Los Incoterms. Los entes: las Cámaras de Comercio locales y la Cámara de Comercio Internacional. Las aduanas. La documentación escrita: <ul style="list-style-type: none"> • certificados, declaraciones, licencias • cartas comerciales: enviar presupuestos, contestar a órdenes de pedidos, acuse de recibo, la carta de reclamación, la carta de respuesta a una reclamación. • el albarán • la factura. La factura electrónica.
Modulo 5 El mundo de los negocios (Unidad 8 <i>Trato hecho</i>)	Los bancos: Bancos, Banca y cajas de ahorro. Servicios y operaciones bancarios. Productos financieros Bancos on line. Comunicación escrita: <ul style="list-style-type: none"> • el aviso de vencimiento. • las cartas de cobro. • pedir información sobre productos bancarios: rellenar formularios. Los microcréditos. La Banca Ética.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Modulo 6 Política, sociedad y cultura en España	El siglo XX español: la Guerra Civil, el franquismo y la transición. Picasso, <i>Guernica</i> . Actualidad: la cuestión catalana (la historia como argumentación de apoyo a la pretendida independencia, diferentes puntos de vista)

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1 ÷ 3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discret o [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellent e [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Rispetto delle consegne	- Le richieste della traccia risultano pienamente soddisfatte.	10 - 9
	- Lo studente rispetta le consegne date.	8 - 7
	- Lo studente rispetta le consegne e svolge il compito in maniera essenziale, sebbene alcuni elementi possano non essere presenti.	6 - 5
	- Il testo è disorganizzato e inadeguato per la maggior parte delle richieste della traccia.	4 - 3
	- Il testo è molto disorganizzato e non rispondente alle richieste della traccia.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Coerenza e coesione	- Lo studente sa produrre un testo semplice, ma coerente e coeso nelle sue parti.	10 - 9
	- Il testo è presentato in maniera ordinata e strutturalmente corretta, sebbene con qualche lieve incertezza.	8 - 7
	- Il testo non si presenta del tutto coerente.	6 - 5
	- Il testo evidenzia mancanza di coesione.	4 - 3
	- Mancanza totale di coerenza.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Originalità	- Il testo è organizzato con chiarezza e risulta di facile lettura, con spunti di originalità.	10 - 9
	- Il testo è stato elaborato con qualche spunto di originalità.	8 - 7
	- Il testo è riformulato in maniera non sempre chiara.	6 - 5
	- Si evidenzia una rielaborazione personale appena accennata.	4 - 3
	- Mancata produzione di testo.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Correttezza espositiva	- Le frasi sono chiare e ben costruite.	10 - 9
	- L'esposizione del testo è lineare e precisa, anche se con qualche errore grammaticale.	8 - 7
	- Il testo è corretto solo in parte.	6 - 5
	- Il testo non sempre è chiaro e scorrevole, con improprietà di linguaggio.	4 - 3
	- Esposizione non adeguata con errori diffusi gravi.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Conoscenze morfosintattiche	- Si evidenzia una buona gamma di vocabolario Precise ed efficaci.	10 - 9
	- Conoscenze adeguate, pur se con qualche incertezza.	8 - 7
	- Il testo evidenzia conoscenze morfosintattiche non sempre efficaci.	6 - 5

	- Si evidenziano significative carenze morfosintattiche.	4 - 3
	- Le conoscenze morfosintattiche non sono adeguate o risultano assenti in alcuni casi.	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Competenza linguistica	- Buona padronanza delle strutture linguistiche	10 - 9
	- Discreta padronanza delle strutture linguistiche -Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con l'interlocutore	8 - 7
	- Sufficiente padronanza delle strutture linguistiche di base	6 - 5
	- Scarsa fluidità argomentativa. In grado di costruire solo delle semplici frasi, con frequenti errori.	4 - 3
	-Non adeguata, limitata a brevi, isolate espressioni; non in grado di sostenere un discorso coerente. Non in grado di costruire delle frasi, anche se semplici, frequenti errori gravi .	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Interazione comunicativa	- Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di interagire con l'interlocutore.	10 - 9
	-Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con l'interlocutore	8 - 7
	- Capacità di colloquiare in maniera semplice, ma corretta	6 - 5
	- Non in grado di partecipare in modo adeguato allo scambio di informazioni ed idee.	4 - 3
	- Non in grado di partecipare allo scambio di informazioni ed idee.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Correttezza morfosintattica	- Buona gamma di lessico di base usato accuratamente e appropriatamente. - Pronuncia corretta di fonemi e/o accenti.	10 - 9
	-Discreto utilizzo del registro lessicale. -Pronuncia corretta di fonemi e/o accenti	8 - 7
	-Utilizza un lessico essenziale, ma sufficiente per esprimere idee semplici. -E' in grado di costruire semplici frasi, sebbene degli errori rivelino alcune carenze nella competenza linguistica.	6 - 5
	- Diverse lacune nel lessico di base. - Pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non sempre corretti.	4 - 3
	- Mancata acquisizione del lessico di base. - Pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non corretti.	2 - 1

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.ssa: ZANELLA Mariagrazia	Classe: 5 [^] H rim	Disciplina: Francese
-------------------------------	------------------------------	----------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Francese
Prove (s/ o/p/g):	Scritte e orali
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ore - 99 ore
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	70
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	5	8

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			4	3	6
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			2	5	6
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			2	5	6
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			4	3	6
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			4	3	6
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			4	3	6
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			4	3	6
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Le XIXème siècle	Histoire et Littérature Romantisme, Réalisme et Naturalisme
Le XXème siècle	XXème siècle et nouveau millénaire
Les Institutions L'U. E.	Les Institutions politiques de l'Etat La France dans l'Europe
La Mondialisation	Les effets de la mondialisation
L'action commerciale	La communication publicitaire La mercatique
La vente	La facturation. Les règlements
La logistique	Les transports et la livraison
Les banques	Les opérations bancaires

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficien te [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellent e [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Rispetto delle consegne	- Le richieste della traccia risultano pienamente soddisfatte.	10 - 9
	- Lo studente rispetta le consegne date.	8 - 7
	- Lo studente rispetta le consegne e svolge il compito in maniera essenziale, sebbene alcuni elementi possano non essere presenti.	6 - 5
	- Il testo è disorganizzato e inadeguato per la maggior parte delle richieste della traccia.	4 - 3
	- Il testo è molto disorganizzato e non rispondente alle richieste della traccia.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Coerenza e coesione	- Lo studente sa produrre un testo semplice, ma coerente e coeso nelle sue parti.	10 - 9
	- Il testo è presentato in maniera ordinata e strutturalmente corretta, sebbene con qualche lieve incertezza.	8 - 7
	- Il testo non si presenta del tutto coerente.	6 - 5
	- Il testo evidenzia mancanza di coesione.	4 - 3
	- Mancanza totale di coerenza.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Originalità	- Il testo è organizzato con chiarezza e risulta di facile lettura, con spunti di originalità.	10 - 9
	- Il testo è stato elaborato con qualche spunto di originalità.	8 - 7
	- Il testo è riformulato in maniera non sempre chiara.	6 - 5
	- Si evidenzia una rielaborazione personale appena accennata.	4 - 3
	- Mancata produzione di testo.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Correttezza espositiva	- Le frasi sono chiare e ben costruite.	10 - 9
	- L'esposizione del testo è lineare e precisa, anche se con qualche errore grammaticale.	8 - 7
	- Il testo è corretto solo in parte.	6 - 5
	- Il testo non sempre è chiaro e scorrevole, con improprietà di linguaggio.	4 - 3
	- Esposizione non adeguata con errori diffusi gravi.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Conoscenze morfosintattiche	- Si evidenzia una buona gamma di vocabolario Precise ed efficaci.	10 - 9
	- Conoscenze adeguate, pur se con qualche incertezza.	8 - 7
	- Il testo evidenzia conoscenze morfosintattiche non sempre efficaci.	6 - 5
	- Si evidenziano significative carenze morfosintattiche.	4 - 3
	- Le conoscenze morfosintattiche non sono adeguate o risultano assenti in alcuni casi.	2 - 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Competenza linguistica	- Buona padronanza delle strutture linguistiche	10 - 9
	- Discreta padronanza delle strutture linguistiche -Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con l'interlocutore	8 - 7
	- Sufficiente padronanza delle strutture linguistiche di base	6 - 5
	- Scarsa fluidità argomentativa. In grado di costruire solo delle semplici frasi, con frequenti errori.	4 - 3
	-Non adeguata, limitata a brevi, isolate espressioni; non in grado di sostenere un discorso coerente. Non in grado di costruire delle frasi, anche se semplici, frequenti errori gravi .	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Interazione comunicativa	- Capacità di compiere collegamenti interdisciplinari e di interagire con l'interlocutore.	10 - 9
	-Comunica senza difficoltà, interagendo appropriatamente con l'interlocutore	8 - 7
	- Capacità di colloquiare in maniera semplice, ma corretta	6 - 5
	- Non in grado di partecipare in modo adeguato allo scambio di informazioni ed idee.	4 - 3
	- Non in grado di partecipare allo scambio di informazioni ed idee.	2 - 1
INDICATORI	DESCRITTORI	VOTI
Correttezza morfosintattica	- Buona gamma di lessico di base usato accuratamente e appropriatamente.- Pronuncia corretta di fonemi e/o accenti.	10 - 9
	-Discreto utilizzo del registro lessicale. -Pronuncia corretta di fonemi e/o accenti	8 - 7
	-Utilizza un lessico essenziale, ma sufficiente per esprimere idee semplici. - In grado di costruire semplici frasi, sebbene degli errori rivelino alcune carenze nella competenza linguistica.	6 - 5
	- Diverse lacune nel lessico di base. - Pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non sempre corretti.	4 - 3
	- Mancata acquisizione del lessico di base. -Pronuncia errata di suoni e di accenti e modelli di intonazione non corretti.	2 - 1

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.: TOMASINO ANDREA	Classe: V H	Disciplina: DIRITTO
------------------------	-------------	---------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	DIRITTO
Prove (s/o/p/g):	o.
Orario settimanale e annuale previsto:	2 ORE/66 ORE
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	35 ORE
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	3	10

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			3		10
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			3		10
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale					13
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				3	10
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				3	10
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]				3	10
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti				3	10
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Organi Costituzionali	Diritti e Doveri del Cittadino
Organismi Unione Europea	Il cittadino europeo

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Organismi Internazionali	ONU

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell' attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof.: Vincenzo CAIAZZO	Classe: V [^] H	Disciplina: RELAZIONI INTERNAZIONALI
-------------------------	--------------------------	--------------------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	RELAZIONI INTERNAZIONALI
Prove (s/ o/p/g):	o.
Orario settimanale e annuale previsto:	3 ORE SETTIMANALI – 99 ORE ANNUALI
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	3 ORE SETTIMANALI – 71 ORE TOTALI
N° ore svolte per attività di sostegno:	0
N° ore svolte per attività di potenziamento:	0

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n° 13	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	3	10

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				3	10
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				1	12
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale					13
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				1	12
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				1	12
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]				1	12
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti				1	12
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
1. L'analisi del reddito nazionale e le modalità di intervento dello Stato nell'Economia	1.1. La formazione del reddito e l'equilibrio macroeconomico 1.2. La distribuzione del reddito 1.3. Gli interventi dello Stato nel ruolo di operatore economico
2. La POLITICA ECONOMICA	2.1. La politica di bilancio 2.2. La politica monetaria
3. Scambi Internazionali e politica valutaria	3.1. Il commercio internazionale 3.2. I sistemi di pagamento: tassi di cambio e politica valutaria 3.3. La cooperazione economica internazionale 3.4. L'Unione Europea
4. La Globalizzazione	4.1. Che cos'è la globalizzazione 4.2. La globalizzazione nell'economia; 4.3. La "globalizzazione sbagliata".

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
La globalizzazione	Le sfide della globalizzazione diversa
Il mercato del lavoro	Il commercio equo e solidale Domanda ed offerta di lavoro

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione per test a risposta multipla.

Risposta corretta	Punti 1
Risposta errata o mancante	Punti 0

Per ogni test il punteggio sarà riportato in decimi qualora i quesiti siano in numero maggiore di 10
Il risultato sarà così valutato.

VOTO	PREPARAZIONE
0 < voto < 5	Inadeguata
5 ≤ voto < 7	Adeguate
7 ≤ voto ≤ 10	Soddisfacente

VERIFICHE SCRITTE NON STRUTTURATE con valutazione in decimi

Macroindicatori	Descrittori	Punteggi e livelli		
		alto	medio	
Competenze Linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	0,8	0,6
	Proprietà lessicali	2	1,2	0,6
Conoscenze Generali e specifiche	Correttezza e pertinenza dei contenuti	3	1,6	0,6
	Sviluppo e coerenza dell'argomentazione	2	1,2	0,6
Capacità elaborative, logiche e critiche	Elaborazione personale e critica	2	1,2	0,6

3. VERIFICHE ORALI

Livelli (e voto)	Descrittori del livello di apprendimento
10 = eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9 = ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale (ove necessario) notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8 = buono	Conoscenze approfondite [analisi] e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento [sintesi], autonomia di valutazione dei materiali.
7 = discreto	Conoscenze ordinate e espone con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6 = sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione
5 = insufficiente	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.

4 = gravemente insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei materiali, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3 = netta impreparazione	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.
2/1 = preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione dichiarata dall'allievo e/o verificata con ogni mezzo tecnico.

LAVORO IN GRUPPO

Del lavoro di gruppo, saranno oggetto di valutazione oltre la conoscenza della materia, i seguenti descrittori:

Lavoro comune; Comunicazione con gli altri; Uso del tempo;

con i seguenti giudizi ammessi:

Insufficiente; Sufficiente; Buono; Ottimo:

	OTTIMO	BUONO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE
LAVORO COMUNE	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge pienamente la propria parte e anche di più. - Prende l'iniziativa nell'aiutare il gruppo ad organizzarsi. - Fornisce molte idee per lo sviluppo del lavoro di gruppo. - Assiste gli altri compagni di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge in modo adeguato la propria parte del lavoro. - Lavora in accordo con gli altri membri del gruppo. - Partecipa alla discussione dell'argomento. - Offre incoraggiamento agli altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge il lavoro quasi come quello degli altri. - È convinto a partecipare dagli altri membri del gruppo. - Ascolta gli altri, in rare occasioni suggerisce delle cose. - È preoccupato del proprio lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Svolge meno lavoro degli altri. - Partecipa passivamente al lavoro. - Assume un atteggiamento da annoiato durante il lavoro. - Raramente si dimostra interessato al proprio lavoro.
COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> - Comunica chiaramente desideri, idee, bisogni personali e sensazioni. - Frequentemente esprime apprezzamenti per gli altri membri del gruppo. - Esprime feedback positivi agli altri - Accetta volentieri i feedback dagli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usualmente condivide le sensazioni e i pensieri con gli altri partner del gruppo. - Spesso incoraggia e apprezza gli altri membri del gruppo. - Esprime feedback in modi che non offendono. - Accetta i feedback, ma cerca di dar loro poca importanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Raramente esprime le sensazioni e le preferenze. - Spesso incoraggia e apprezza gli altri. - Sembra che dia per scontato il lavoro degli altri. - Qualche volta ha ferito i sentimenti dell'altro con il feedback. - Ha sostenuto il proprio punto di vista sul feedback ricevuto 	<ul style="list-style-type: none"> - Non ha parlato mai per esprimere eccitazione e/o frustrazione. - Spesso con meraviglia ha affermato ai membri del gruppo "cosa sta succedendo qui"? - È stato apertamente rude quando dava feedback. - Ha rifiutato di ascoltare il feedback.
USO DEL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro derivante dalle consegne è sempre svolto in tempo o qualche volta prima di quanto richiesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro derivante dalle consegne è svolto al limite del tempo accordato 	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro derivante dalle consegne è usualmente in ritardo, ma completato in tempo per essere accettato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Alcuni lavori sono sempre incompleti, mentre gli altri partner hanno completato le consegne

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: BUONFINO RITA	Classe: 5 [^] H RIM	Disciplina: MATEMATICA
--------------------------	------------------------------	------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	MATEMATICA
Prove (s/ o/p/g):	s / o
Orario settimanale e annuale previsto:	3 h/sett. - 99h/anno
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	68
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13	6	7

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			1	12	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			1	12	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				13	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.			4	9	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			4	9	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]			4	9	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti			4	9	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
ELEMENTI DI ANALISI: lo studio delle funzione	Domini- segno- asintoti Funzioni crescenti e decrescenti Minimi e massimi relativi e assoluti Concavità- convessità- flessi Grafico
Funzioni economiche	Funzione della domanda- Funzione dell'offerta – Costi- Ricavi_ Utile- diagramma di redditività
Disequazioni in due variabili	Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili
Funzioni reali di due variabili	Cenni sulle funzioni di due variabili- domini – linee di livello
Ricerca operativa	Fasi della ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Problemi di scelta nel caso continuo e discreto

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Programmazione lineare	Problemi di programmazione lineare in due variabili: metodo grafico

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

Livello	Descrittori	Voto in decimi
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizione inadeguati.	1-3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	3-4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato	4-5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5-6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6-7
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	7-8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	8-9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9-10

INDICATORE	LIVELLO	VOTO	VALUTAZIONE
Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	Approfondite, ampliate e sistematizzate	3	
	Pertinenti e corrette	2,5	
	Adeguate	2	
	Essenziali	1,5	
	Superficiali e incerte	1	
	Scarse e confuse	0,5	
	Nulle	0,25	
Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.	Originale e valida	2	
	Coerente e lineare	1,5	
	Essenziale ma con qualche imprecisione	1	
	Incompleta e incomprensibile	0,5	
	Nessuna	0,25	
Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Appropriata, precisa, ordinata	2,5	
	Coerente e precisa	2	
	Sufficientemente coerente ma imprecisa	1,5	
	Imprecisa e/o incoerente	1	
	Approssimata e sconnessa	0,5	
	Nessuna	0,25	
Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere.	Completo e particolareggiato	2,5	
	Completo	2	
	Quasi completo	1,5	
	Svolto per metà	1	
	Ridotto e confuso	0,5	
	Non svolto	0,25	
		TOT.	/10

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof./ssa: Scotto di Mase	Classe: VH RIM	Disciplina: Economia Aziendale e Geopolitica
---------------------------	----------------	--

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Economia Aziendale e Geopolitica
Prove (s/ o/p/g):	5 Prove scritte
Orario settimanale e annuale previsto:	6 ore settimanali, 149 ore annuali
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	129 ore
N° ore svolte per attività di sostegno:	0
N° ore svolte per attività di potenziamento:	0

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5^ con voto > 6
13	6	7

3. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali			6	7	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale			6	7	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale			4	9	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				13	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.			6	7	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]		2	4	7	
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti		3	3	7	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
1) Il bilancio 2) La pianificazione e la programmazione dell'impresa 3) Business plan di imprese che operano in contesti nazionali ed internazionali	1) La rilevazione contabile di operazioni di gestione, il bilancio la rielaborazione dello stato patrimoniale e del conto economico, analisi di bilancio per indici, analisi di bilancio per flussi , rendiconto finanziario 2) le strategie aziendali, il budget, il controllo budgettario, il reporting 3) business plan, business plan per l'internazionalizzazione, il marketing plan

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
Il controllo e la gestione dei costi di impresa	La contabilità gestionale, i metodi di calcolo dei posti, l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali, break even analysis

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocr e [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]
Il Bilancio				6	6	1		
Analisi per indici, analisi per flussi				6	4	3		

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

➤ VERIFICHE ORALI

Voto	Conoscenza	Espressione	Analisi / Sintesi
1 - 2	Nessuna	Nulla	Nessuna
3 - 4	frammentaria e superficiale	Utilizza un lessico scarso ed inadeguato	Non è in grado di effettuare nessuna analisi
5	Superficiale	Espone gli argomenti in modo confuso, utilizzando un lessico improprio	Effettua analisi parziali.
6	Quasi completa anche se non approfondita	Espone i contenuti in modo semplice e lineare, utilizzando un lessico accettabile	Sa effettuare analisi semplici e non approfondite
7 - 8	Completa e approfondita	Espone i contenuti in modo organico, utilizzando un'adeguata terminologia.	Effettua analisi/sintesi complete e approfondite in modo autonomo
9- 10	Completa, coordinata, ampia.	Espone i contenuti in modo sicuro, organico ed articolato utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Effettua analisi/sintesi complete in modo autonomo

➤ VERIFICHE SCRITTE

INDICATORI	LIVELLI VALUTAZIONE	DI	PUNTEGGIO PER I DIVERSI LIVELLI
Contenuto sviluppato	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono/Ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
Conoscenza specifica degli argomenti	Scarsa Mediocre Sufficiente Discreta Buona/Ottima	1 1,5 2 2,5 4	
Esattezza nel calcolo e nella precisione	Gravi imprec. Lievi imprec. Sufficiente Discreta Accurata	0,5 1 2 2,5 3	

SEZIONE B**RELAZIONE A CURA DEL SINGOLO DOCENTE**

Prof. ANDREOZZI MARIA ROSARIA	Classe: 5 H Rim	Disciplina: SCIENZE MOTORIE
-------------------------------	-----------------	-----------------------------

1. ORE D'ATTIVITA' DIDATTICA

Disciplina:	Scienze Motorie
Prove (s/ o/p/g):	Pratiche/ Scritte
Orario settimanale e annuale previsto:	2 h Settimanali/ 66 Annuie
Orario annuale svolto dal 14/09/17 al 10/05/18:	38
N° ore svolte per attività di sostegno:	
N° ore svolte per attività di potenziamento:	

2. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Alunni frequentanti n°	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto = 6	N° Alunni Promossi alla classe 5 [^] con voto > 6
13		13

3. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

(Giudizio qualitativo comportamentale)

Macroindicatore	Indicatori				
Comportamento	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Maturazione e stabilizzazione delle strutture mentali				13	
Punto 2 Acquisizione della capacità d'interazione e di comunicazione sociale				13	
Punto 3 Democratizzazione del comportamento etico – sociale				13	
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

(Giudizio qualitativo cognitivo)

Macroindicatore	Indicatori				
Cognitivo	Molto insoddisfatto*	Insoddisfatto*	Relativamente Soddisfatto*	Soddisfatto*	Molto Soddisfatto*
Punto 1 Comprensione di principi, concetti, eventi, ecc.				13	
Punto 2 Applicazione di regole e utilizzazione di contenuti in chiave anche multidisciplinare.				13	
Punto 3 Analisi di situazioni problematiche, soluzione di problemi, produzione di nuovi contenuti [elaborazione di un saggio, relazione, ipertesto, progetto, ecc]					
Punto 4 Elaborazione di giudizi motivati e circostanziati su determinate questioni o contenuti					
* Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, hanno raggiunto quell'indicatore. Il totale deve essere quello degli alunni, frequentanti la classe.					

4. MODULI E CONTENUTI DEL CORSO

Svolti entro il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	Maturazione della personalità dell'uomo e del cittadino sul piano psico-fisico attraverso: autocontrollo; senso di lealtà; ordine; rispetto delle regole; che portano come conseguenza al rispetto delle regole di vita; fiducia in se stessi; presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti; rispetto della propria persona anche attraverso l'igiene; coscienza della corporeità anche come mezzo espressivo pur nella unità fondamentale della persona umana.
➤ OBIETTIVI COGNITIVI	Effetti degli esercizi sui vari muscoli ed apparati; le conseguenze della fatica e dello stress; i pericoli della sedentarietà; rapporto tra sviluppo fisico e lo sviluppo mentale dell'individuo; valore dell'educazione respiratoria e dell'allenamento sui muscoli e sugli organi; importanza di una sana alimentazione nello sport; conoscenza degli sport individuali e di squadra.
➤ OBIETTIVI OPERATIVI	Attività motoria come linguaggio: ricerca di movimenti naturali, sensazioni, sentimenti, immagini, idee sia a livello individuale che a livello di gruppo. Giochi sportivi: pallavolo; pallacanestro; tennis tavolo, calcio a 5.

Da svolgere dopo il 10 maggio 2018:

MODULI	CONTENUTI
➤ OBIETTIVI FORMATIVI	Approfondimenti e consolidamento
➤ OBIETTIVI COGNITIVI	Doping. Comunicazione: linguaggio corporeo.
➤ OBIETTIVI OPERATIVI	Approfondimenti e consolidamento

5. CONTENUTI E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO

Macroindicatore	Indicatore*							
Argomenti dell'attività di recupero	Nulla [1÷3]	Scarso [4]	Mediocre [5]	Sufficiente [6]	Discreto [7]	Buono [8]	Ottimo [9]	Eccellente [10]

*Indicare nella casella prescelta il numero degli alunni che, secondo il docente, ha raggiunto quell'indicatore.
Il totale deve essere quello degli alunni frequentanti la classe.

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTI	PARTECIPAZIONE/ RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO / INTERESSE	ABILITA' MOTORIE RAGGIUNTE	MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	COMPETENZE/CONOSCENZE
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole.	Non mostra né interesse né impegno.	N realizza nessuna delle attività corporee proposte.	Negativa la sua progressione nell'apprendimento.	Inesistenti/inadeguate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto per le regole ed il materiale della palestra. Poche volte è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse opportunistico ed un impegno discontinuo.	Attività motoria lenta, scoordinata e scorretta; difficoltà all'incremento delle capacità condizionali e coordinative.	Irrilevante la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari frammentarie.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Quasi sempre è corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività pratiche.	Mostra un interesse non completamente adeguato ed un impegno continuo ma superficiale.	Mostra un'attività abbastanza corretta e coordinata negli schemi corporei di base.	Accettabile la sua progressione nell'apprendimento.	Conoscenze e competenze disciplinari complete ma superficiali.
6	Partecipa a tutte le attività proposte, ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra un adeguato rispetto delle regole ed è sempre provvisto dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	E' generalmente interessato e impegnato a quanto proposto.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei di base e mostra un processo di evoluzione in termini di capacità condizionali e coordinative.	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sul piano coordinativo; conoscenze accettabili.
7	Partecipa a tutte le attività proposte; interviene opportunamente e rispetta tutte le regole ed il materiale della palestra. E' sempre corredato dell'abbigliamento adatto per svolgere le attività motorie.	è costantemente interessato con un impegno assiduo e attivo.	Esegue correttamente tutti gli schemi corporei semplici; mostra qualche imprecisione in qualche gesto motorio di difficoltà medio -alta	Apprezzabile la sua progressione nell'apprendimento.	Adeguate competenze motorie sia sul piano coordinativo, condizionale e tattico. Conoscenze accettabili
8	Partecipa sempre e attivamente con risultati appropriati; il suo comportamento è da esempio per gli altri.	il suo interesse è sempre stato vivo e propositivo con evidente desiderio di crescita e miglioramento continuo.	Realizza sempre e correttamente tutti i compiti motori assegnati.	Buona la sua progressione nell'apprendimento.	Buon livello delle competenze motorie sia sul piano coordinativo-condizionale, sia su quello tattico.
9	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo e interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Costantemente e assiduamente interessato si impegna sempre con grande senso del dovere e di responsabilità.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Buona risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.
10	Partecipa sempre, attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato mostra un rispetto completo per le regole.	Estremamente impegnato in tutte le attività proposte. Elabora e approfondisce in maniera autonoma e personale quanto proposto.	Esprime una elevata capacità di automazione del gesto atletico o del compito motorio anche in situazioni complesse	Consolidata la sua progressione nell'apprendimento.	Livello coordinativo raffinato e livello condizionale moto elevato. Rapidità della risposta motoria in relazione ad una corretta conoscenza e comprensione delle richieste.

SEZIONE C**ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO****1. PRIMA PROVA SCRITTA**

A cura del docente di ITALIANO prof.: Pugliese Giovanni

A. LIVELLO DI PARTENZAIl Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1 ÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9 ÷ 10
			X			

*Inserire una **x** nella casella prescelta**B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA:**(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Indicatore*				
Attività	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Analisi e interpretazione di testi letterari			X		
Lezione e discussione intorno a tematiche della letteratura con relativa analisi di brani di letteratura italiana				X	
Lettura, analisi e interpretazione di articoli di giornale				X	
Visione di film					X
Analisi di articoli critici sulle tematiche storico-politiche			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche socio-economiche			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche artistico-letterarie			X		
Analisi di articoli critici sulle tematiche tecnico-scientifiche		X			
Analisi e interpretazione di brani storico – critici			X		
Analisi, interpretazioni e discussione su tematiche attuali				X	

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata**C. ESERCITAZIONI PROPOSTE**➤ **Tipologia delle esercitazioni**

1^ prova scritta		n° proposte	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato				
a	Analisi e commento di un testo letterario	3	M	M
a	Analisi e commento di un testo non letterario	2	M	M
a	Analisi e commento di un testo in prosa	2	M	M
a	Analisi e commento di un testo in poesia	2	M	M
b	Sviluppo di un argomento: saggio breve	5	M	M
b	Articolo di giornale			
c	Tema di carattere storico	4	M	M
d	Tema di argomento generale	6	M	M
	Altro:			

* **B** = basso **M** = medio **A** = alto

➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	1
mese: dicembre - gennaio	2
mese: febbraio - marzo - aprile	3
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**

Relazione e Mappa culturale su 8 e '900 letterario
Saggio breve: lavoro e nuove tecnologie
Analisi testuale: Verga, Rosso Malpelo
Tema storico: Europa e Italia tra fine 800 e guerra mondiale
Tema di ordine generale: L'ebbrezza del viaggio e la scoperta del sé
Saggio breve: disastri e ricostruzione
Analisi testuale: Caproni, Versicoli...
Tema storico: L'Italia divisa del 1914-15. Interventismo, Neutralismo e...altro
Tema di ordine generale: Il testamento biologico. Realtà e mediazione politica nel Parlamento italiano
Relazione: letteratura in Italia, dal Verismo alla crisi di fine secolo
Analisi testuale: Pascoli, Il bove
Saggio breve: Il lavoro tra sicurezza e produttività
Tema storico: La cittadinanza planetaria ed universale
Tema di ordine generale: Comunicare le emozioni al tempo dei nuovi media
Saggio breve: La ricerca intorno al cervello
Saggio breve: Rivoluzione tecnica, impoverimento umano nel tempo dello smartphone

- **Griglie di valutazione**
(Vedi SEZ. B (Italiano) di questo Documento)

2. SECONDA PROVA SCRITTA

A cura del docente di INGLESE prof./ssa: Di Meo Caterina

A. LIVELLO DI PARTENZAIl Livello di partenza della classe, **mediamente** inteso, è:

Molto Scarso*	Scarso*	Mediocre*	Sufficiente*	Discreto*	Buono*	Ottimo*
Voti 1 ÷ 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voti 9 ÷ 10
				x		

*Inserire una **x** nella casella prescelta**B. ATTIVITÀ DIDATTICA FINALIZZATA ALLA PREPARAZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA:**(Grado di soddisfazione del docente, **mediamente intesa**, per l'attività didattica rivolta all'intera classe)

Macroindicatore	Indicatore*				
Attività	Molto Insoddisfatto	Insoddisfatto	Relativamente Soddisfatto	Soddisfatto	Molto Soddisfatto
Lezione interattiva			x		
Analisi di casi professionali					
Assegnazione lavoro di gruppo				x	
Relazione lavoro di gruppo				x	
Esercitazioni			x		
Analisi progetti svolti					
Relazione individuale			x		
Altro:					

* Inserire una **x** nella casella corrispondente per indicare la tematica trattata**C. ESERCITAZIONI PROPOSTE**➤ **Tipologia delle esercitazioni proposte nel corso dell'anno finalizzate alla preparazione della 2^ prova scritta**

2^ prova scritta	n° proposte	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato			
Caso pratico e professionale			
Problemi a soluzione rapida			
Prova semistrutturata	una	A	M

B = basso **M** = medio **A** = alto➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	una
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	una

➤ **Argomenti delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno scolastico:**

La seconda prova scritta in lingua inglese nell'Anno Scolastico 2015/16 ha presentato un livello di conoscenze e competenze specifiche del " marketing e/o business English" a livello B2/ C1 del QCER , confermato dal "Writing "di 250-300 parole. La classe a tal fine ha seguito un corso extracurriculare di potenziamento a cominciare dal IV anno e proseguito nel V anno.

Inoltre nelle prove scritte si è cercato di esercitare la " reading comprehension" attraverso prove semistrutturate:

- comprensione del testo;- analisi del lessico attraverso" Matching exercises";-**
- verifica comprensione con attività di "True/ False e /o Questions/ answers";**
- produzione di diverse tipologie testuali utilizzando "guided writing".**

Gli argomenti hanno riguardato le tematiche previste dal programma e quelle presentate nelle prove ministeriali ufficiali ed esemplificative.

➤ **Griglia di valutazione prova scritta di Inglese (caso pratico e professionale)**

Seconda Prova: Lingua e Civiltà Inglese

Criteri per la correzione e la valutazione della seconda prova scritta di lingua straniera.

Si ricorda che per le lingue straniere la seconda prova d'esame è articolata in:

Parte 1) Reading Comprehension (comprensione di un testo di circa 760 parole) con 10 domande di comprensione sul testo ;

Parte 2) Writing: produzione di un testo a scelta tra due opzioni proposte (e-mail ,letter ,essay,report,proposal, etc...) legato ai contenuti del brano.

Per ogni sezione della prova sono stati individuati i parametri di cui tenere conto nella correzione e i relativi descrittori articolati su 4 livelli. Ad ogni livello è stato attribuito un punteggio:

LIVELLO 1 PUNTI 13-15

LIVELLO 2 PUNTI 10-12

LIVELLO 3 PUNTI 8-9

LIVELLO 4 PUNTI 4-7

Il punteggio finale è dato dalla media di tutti i punteggi. Nel caso di un punteggio finale non intero si procede ad arrotondarlo per eccesso in presenza di una prova complessivamente soddisfacente. Il numero così ricavato è il voto da attribuire.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA**PARTE 1 : DOMANDE DI COMPRENSIONE****Comprensione del testo**

	Valutazione	Voto attr.
Dettagliata	13-14-15	
Globale	10-11-12	
Parziale/superficiale	8-9	
Mancante/errata/molto limitata	4-5-6-7	

Qualità delle informazioni fornite

	Valutazione	Voto attr
Pertinenti/complete/rielaborate	13-14-15	
Per lo più pertinenti/esaurienti/rielaborate	10-11-12	
In parte non pertinenti/a volte incomplete/poco rielaborate	8-9	
In gran parte errate o mancanti	4-5-6-7	

Livello morfosintattico e lessicale

	Valutazione	Voto attr
Forma scorrevole e corretta con uso di sinonimi	13-14-15	
Forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più appropriato, solo talvolta tratto dal testo	10-11-12	
Forma elementare, non sempre chiara, con alcuni errori, lessico comune e tratto dal testo	8-9	
Forma in gran parte scorretta, con errori gravi e lessico improprio	4-5-6-7	

PARTE 2 WRITING: E-mail, letter.**Contenuti**

	Valutazione	Voto attr
Ricchi, personali, interessanti, aderenti alla traccia	13-14-15	
Abbastanza personali e completi, aderenti alla traccia	10-11-12	
Limitati, talvolta generici o banali, a volte incoerenti rispetto alla traccia	8-9	
Incoerenti/molto limitati	4-5-6-7	

Tono e stile

	Valutazione	Voto attr
Coerente ed adeguato	13-14-15	
Per lo più coerente ed adeguato	10-11-12	
Troppo colloquiale	8-9	
Incoerente e non adeguato	4-5-6-7	

Costruzione delle frasi / espressione linguistica.

	Valutazione	Voto attr
Il testo prodotto si compone di frasi chiare e ben costruite, con spunti di rielaborazione creativa.	13-14-15	
Forma chiara, organica, con alcuni tentativi di rielaborazione.	10-11-12	
Forma non sempre chiara, semplice, poco rielaborata	8-9	
Forma confusa, non rielaborata	4-5-6-7	

Accuratezza grammaticale

	Valutazione	Voto attr
Solo occasionalmente presenta errori grammaticali di secondaria importanza che non inficiano la comprensione.	13-14-15	
Il testo presenta pochi errori grammaticali che non inficiano la comprensione.	10-11-12	
Nonostante la presenza di diversi errori grammaticali il testo resta comprensibile	8-9	
Numerosi errori di grammatica, spesso gravi, rendono il testo in parte o del tutto incomprensibile	4-5-6-7	

Scelta del vocabolario

	Valutazione	Voto attr
Il testo presenta un vocabolario ricco ed appropriato con rari o nessun errore ortografico.	13-14-15	
Il vocabolario utilizzato è sufficiente per esprimere concetti semplici, nonostante qualche improprietà ed errori ortografici.	10-11-12	
Vocabolario nel complesso semplice o comune e tratto dal testo.	8-9	
La mancanza del vocabolario di base fa sì che anche le idee / informazioni semplici non possano essere espresse adeguatamente.	4-5-6-7	

PARTE 2**WRITING: Essay ,Report,Proposal**
Contenuti

	Valutazione	Voto attr
Ricchi, personali, interessanti, aderenti alla traccia	13-14-15	
Abbastanza personali e completi, aderenti alla traccia	10-11-12	
Limitati, talvolta generici o banali, a volte incoerenti rispetto alla traccia	8-9	
Incoerenti/molto limitati	4-5-6-7	

Argomentazione

	Valutazione	Voto attr
Coerente, ben articolata e documentata	13-14-15	
Logica e in genere coerente	10-11-12	
Parzialmente coerente, ripetitiva	8-9	
Incongruente	4-5-6-7	

Livello morfosintattico e lessicale

	Valutazione	Voto attr
Forma scorrevole e corretta con lessico ricco e adeguato	13-14-15	
Forma chiara, in genere corretta, con lessico per lo più adeguato	10-11-12	
Forma elementare, non sempre chiara, con alcuni errori, lessico comune e ripetitivo	8-9	
Forma in gran parte scorretta, con errori gravi e lessico improprio	4-5-6-7	

Totale**VOTO ATTRIBUITO -----****/15**

3. TERZA PROVA SCRITTAA cura del Consiglio di Classe**A. DISCIPLINE COINVOLTE**

Discipline	N° prove	Grado di difficoltà*
STORIA	2	M
SPAGNOLO/TEDESCO	2	M
EC. AZIENDALE E GEOPOLITICA	2	M
RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	M
DIRITTO	2	M

*B = basso M = medio A = alto

B. ESERCITAZIONI PROPOSTE➤ **Tipologia delle esercitazioni**

3^ prova scritta		n° proposte	n° alunni	Grado di difficoltà*	Livello dei risultati*
Tipologia di elaborato					
a	trattazione sintetica di argomenti				
b	quesiti risposta singola				
c	quesiti scelta multipla	6	13	M	M
d	soluzione di problemi				
e	casi pratici o professionali				
f	sviluppo di progetto				
g	tipologia b + c				

*B = basso M = medio A = alto

➤ **Tempi di svolgimento**

3^ prova scritta		Tempo (minuti)
Tipologia di elaborato		
a	Trattazione sintetica di argomenti	
b	Quesiti risposta singola	60 MINUTI
c	quesiti scelta multipla	
d	soluzione di problemi	
e	casi pratici o professionali	
f	sviluppo di progetto	
g	tipologia b + c	

➤ **Calendario delle esercitazioni**

Simulazioni svolte	N°
mese: ottobre - novembre	
mese: dicembre - gennaio	
mese: febbraio - marzo - aprile	1
Simulazioni da svolgere	N°
mese: maggio - giugno	1

➤ **Discipline/tipologia di prova**

Discipline	trattazione sintetica di argomenti	quesiti risposta singola	quesiti scelta multipla	soluzione di problemi	casi pratici o professionali	sviluppo di progetto	tipologia b + c
STORIA			X				
SPAGNOLO/TEDESCO			X				
EC.AZ.E GEOPOLITICA			X				
REL. INTERNAZ.			X				
DIRITTO			X				

➤ **Griglia di valutazione terza prova scritta – Tipologia: C – Anno scolastico 2017/18**

TIPOLOGIA C – Quesiti a risposta multipla

Risposta esatta 0,50 punti. Risposta errata o non data 0 punti. Il decimale è arrotondato per eccesso

Materia	Punteggio
Storia	
Spagnolo/tedesco	
Diritto	
Rel. internazionali	
Ec.az. E geopolitica	
TOTALE/ 15

TEMPO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA: **60 MINUTI**

➤ **Si allegano i modelli di terza prova svolte nel corso dell'anno scolastico**

STORIA

1. **La società liberale italiana di fine '800 è:** ☐ società di notabili chiusa e privilegiata; ☐ società aperta e democratica; ☐ società aperta, con sacche di arretratezza; ☐ società di notabili, sensibili ad alcuni temi e diritti.

2. **In Età giolittiana, l'Italia:** ☐ ha come obiettivo il Colonialismo in Africa; ☐ persegue una politica industrialista; ☐ ignora sia il Colonialismo che l'industrializzazione; ☐ realizza un Colonialismo limitato e l'industrializzazione in aree già evolute economicamente.

3. **Nel 1914, sono questi i due schieramenti di Interventisti e Neutralisti italiani:** ☐ I: Cattolici/Nazionalisti/Socialisti. N: Liberali conservatori/Irredentisti/Dannunziani; ☐ I: Dannunziani/Nazionalisti/Socialisti. N: Cattolici/ Socialisti/ Liberali conservatori; ☐ I: Futuristi/Dannunziani/Liberali conservatori. N: Socialisti/ Cattolici (parte)/Liberali giolittiani; ☐ I: Liberali giolittiani/Socialisti rivoluzionari/ Liberali conservatori; N: Cattolici (parte)/ Socialisti/Dannunziani.

4. **Il Patto di Londra (26 aprile 1915) stabiliva che:** ☐ L'Italia avrebbe avuto le cd. "Terre irredente" (Trentino e Friuli); ☐ All'Italia sarebbe toccata la Dalmazia e l'Istria; ☐ Nulla sarebbe mutato nei confini italiani; ☐ L'Italia avrebbe avuto Fiume, oltre alle cd. "Terre irredente".

5. **La "svolta" del 1917 nella I mondiale si ebbe:** ☐ quando l'Austria lanciò l'offensiva contro l'Italia; ☐ quando intervennero gli USA a fianco degli Alleati (aprile '17); ☐ dopo che in Italia fu messo il generale A.Diaz al posto di P.Badoglio; ☐ Dopo il ritiro della Russia a causa della Rivoluzione d'ottobre.

6. **Il Fascismo, nel programma col quale nasce a Milano (p.tta S.Sepolcro), presenta questi punti:** ☐ politiche sociali / terra ai contadini / monarchia; ☐ colpire i profitti di guerra / repubblica / sostenere il capitale; ☐ politiche sociali / terra ai contadini / repubblica; ☐ monarchia / colpire i profitti di guerra / sostenere il capitale.

Risposte corrette:/6.....

Punteggio:(p.0,5 per ciascuna risposta corretta)/3.....

SPAGNOLO

1. En una carta de pedido...
 - a. ... el comprador debe indicar solo la información relativa a los artículos que necesita.
 - b. ... el comprador adquiere un compromiso con el vendedor y, por esa razón, se considera ya un contrato.
 - c. ... el vendedor se compromete a enviar la mercancía a su cargo.
 - d. ... no se indica el plazo de entrega.
2. La factura puede ser de diferentes tipos y formatos ...
 - a. ... y no contiene datos fijos.
 - b. ... y se emite solo cuando el comprador abona el importe acordado.
 - c. ... como la factura electrónica pero ésta tiene menor valor legal que la factura en papel.
 - d. ... y es el documento principal de la operación de compraventa, es obligatorio emitirla.
3. La carta de reclamación puede estar motivada por muchas causas ...
 - a. ... como el arrepentimiento por parte del comprador.
 - b. ... y debe tener un tono cortés pero agresivo ya desde la primera comunicación.
 - c. ... y sirve para comunicar que la recepción de la mercancía no ha tenido lugar según lo acordado.
 - d. ... y tiene una estructura muy flexible sin esquema fijo.
4. La economía española para su desarrollo cuenta con ...
 - a. ... actividades pertenecientes al sector terciario relacionadas principalmente con las nuevas tecnologías.
 - b. ... una industria que ha sufrido un importante proceso de reconversión desde los años 80.
 - c. ... la ventaja de la presencia de importantes yacimientos de materias primas.
 - d. ... la incorporación del país a un mercado internacional global que ha provocado el aislamiento de España.
5. La actual Unión Europea es una asociación económica y política de 28 países europeos democráticos...
 - a. ... que deben cooperar entre ellos para atenuar las diferencias económicas aunque ello suponga limitar la riqueza y la diversidad cultural o lingüística de cada país.
 - b. ... cuyos orígenes se encuentran en la creación de la C.E.C.A. en 1950 y en la firma del Tratado de París del 1951.
 - c. ... cuyos ciudadanos están representados en el Parlamento Europeo y en el Consejo de la Unión Europea que comparten las funciones legislativa y presupuestaria.
 - d. ... entre los cuales tienen mayor poder de decisión sobre la política general común los seis países fundadores: Bélgica, R.F. de Alemania, Francia, Italia, Luxemburgo y Países Bajos.
6. Las aduanas son oficinas públicas cuya finalidad es la de controlar la entrada y la salida de mercancías por las fronteras, aguas territoriales o espacios aéreos de un país.
 - a. Por ello se aplican y se cobran impuestos pero no se exige ninguna documentación.
 - b. Sin embargo, el paso de mercancías entre países de la U.E. ha quedado libre de derechos aduaneros a partir de 1993 y se registra a través del sistema INTRASTAT.
 - c. Así pues, fomentan las relaciones comerciales internacionales ya que favorecen la exportación y la importación de productos.
 - d. Además con la firma del Acuerdo de Schengen entre varios países se aumentan los controles en términos migratorios.

Tedesco

1. Die Einbruchversicherung ist eine Art
 - der Personenversicherungen
 - der Sachversicherungen
 - der Kreditversicherungen
 - der Pflichtversicherungen
2. Wer Informationen über die Zahlungsfähigkeit einer Firma erhalten möchte, der schreibt
 - ein Angebot.
 - ein Firmennachweis.
 - eine Anfrage.
 - eine Auskunft.
3. Beim Ratenkauf
 - bezahlt der Käufer den vereinbarten Betrag bei der Lieferung.
 - bezahlt der Käufer den vereinbarten Betrag in kleinen Beträgen, die immer gleich sind.
 - bezahlt der Käufer den vereinbarten Betrag bei einem bestimmten Termin.
 - bezahlt der Käufer den vereinbarten Betrag in Teilbeträgen, die immer gleich oder von unterschiedlicher Höhe sein können.
4. In welchem Fall ist die notarielle Beurkundung nötig?
 - Beim Kauf von Autos
 - Beim Spezifikationskauf
 - Beim Kauf von Immobilien
 - Beim Ratenkauf
5. Beim einseitigen Handelskauf
 - ist der Verkäufer Kaufmann.
 - sind beide Vertragspartner Kaufleute.
 - ist der Käufer Kaufmann.
 - ist der Kauf kein Handelsgeschäft.
6. Welche von diesen Versicherungsarten ist obligatorisch?
 - Die Feuerversicherung
 - Die Einbruchversicherung
 - Die Rentenversicherung
 - Die Kreditversicherung

Punteggio totale: _____

DIRITTO

1. Il potere di scioglimento delle Camere è attribuito dalla Costituzione:
 - a. al Presidente del Consiglio
 - b. al popolo con un apposito referendum
 - c. ad un voto delle due Camere in seduta comune
 - d. al Presidente della Repubblica

2. I membri del C.S.M. (Consiglio Superiore della Magistratura) sono eletti:
 - a. dal popolo
 - b. secondo le proporzioni tra Magistrati ed Avvocati abilitati alle Supreme Magistrature
 - c. dal Parlamento
 - d. dal Governo

3. Il Presidente della Repubblica è eletto:
 - a. direttamente dal popolo
 - b. dalle due Camere in seduta comune
 - c. dal Governo
 - d. dalle due Camere in seduta comune, integrate da rappresentanti delle Regioni

4. Il Governo entra in carica:
 - a. dopo il giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica
 - b. dopo il voto di fiducia delle Camere
 - c. dopo la nomina da parte del Presidente della Repubblica
 - d. dopo le consultazioni

5. Quale, tra i seguenti poteri, può appartenere al Presidente della Repubblica?
 - a. sciogliere anticipatamente le Camere
 - b. comandare le Forze Armate
 - c. presiedere il Consiglio dei Ministri
 - d. esercitare il veto sospensivo sulle leggi del Parlamento

6. Il Presidente della Repubblica:
 - a. non è responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, salvo che per alto tradimento e attentato alla Costituzione
 - b. è sempre responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
 - c. è responsabile solidalmente con il Ministro che controfirmato l'atto assume la responsabilità anche per gli atti del Governo
 - d. è responsabile solo per atti in materia tributaria e di ratifica dei trattati internazionali

RELAZIONI INTERNAZIONALI

1. LA SOMMA DEI BENI E DEI SERVIZI FINALI PRODOTTI IN UN DATO PAESE IN UN ANNO RAPPRESENTA:

- a) Il Prodotto Interno Lordo (PIL)
- b) Il Prodotto Nazionale Lordo (PNL)
- c) Il Prodotto Interno Netto (PIN)
- d) Il Prodotto Nazionale Netto (PNN)

2. SECONDO KEYNES: NEL CASO IN CUI L' **OFFERTA È MAGGIORE DELLA DOMANDA (OFF > DOM)**, IL MECCANISMO DI AGGIUSTAMENTO DEL MERCATO ATTRAVERSO VARIAZIONI DELLA PRODUZIONE DETERMINA:

- a) Il raggiungimento di un equilibrio con sottoccupazione (disoccupazione)
- b) Il raggiungimento di un equilibrio con piena occupazione della forza lavoro
- c) Il raggiungimento di un equilibrio con piena occupazione della forza lavoro ma con inflazione
- d) Il raggiungimento di un equilibrio ma con intervento dello Stato

3. LE **IMPOSTE** RAPPRESENTANO:

- a) Prelievi coattivi di ricchezza non connessi allo svolgimento da parte dello Stato o di un ente pubblico di una particolare attività o servizio
- b) Prelievi coattivi di ricchezza connessi allo svolgimento da parte dello Stato o di un ente pubblico di una particolare attività o all'erogazione di un determinato servizio
- c) Prelievi coattivi di ricchezza a carico di determinati soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto da determinati servizi pubblici
- d) Prelievi coattivi di ricchezza che colpiscono alla fonte i redditi da lavoro dipendente

4. IN QUALE DEI SEGUENTI CASI SI PUO' PARLARE DI UNA **POLITICA DI BILANCIO RESTRITTIVA**:

- a) Aumento della spesa pubblica e delle imposte
- b) Riduzione della spesa pubblica e aumento delle imposte
- c) Aumento della spesa pubblica e riduzione delle imposte
- d) Riduzione della spesa pubblica e delle imposte

5. VOLENDO SEMPLIFICARE, ATTRAVERSO QUALI MECCANISMI UNA POLITICA MONETARIA ESPANSIVA TRASMETTE I SUOI EFFETTI SUL REDDITO?

- | | | | |
|----|------------------------|----------------------------------|---|
| a) | Aumento base monetaria | aumento scorte monetarie | aumento del reddito |
| b) | Aumento base monetaria | aumento moneta transattiva | aumento dei consumi aumento del reddito |
| c) | Aumento base monetaria | aumento dei prezzi | diminuzione dei consumi aumento del risparmio |
| | | | aumento del reddito |
| d) | Aumento base monetaria | riduzione del saggio d'interesse | aumento degli investimenti aumento del reddito |

6. LA BILANCIA DEI PAGAMENTI È UN DOCUMENTO NEL QUALE SONO REGISTRATE LE TRANSAZIONI CHE INTERVENGONO TRA:

- a) Persone fisiche residenti nello Stato e il resto del mondo
- b) Persone fisiche cittadine dello Stato e il resto del mondo
- c) Persone fisiche e giuridiche residenti nello Stato e il resto del mondo
- d) Persone giuridiche con sede legale nello Stato e il resto del mondo

Economia aziendale

- 1) Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono classificate secondo la loro:
 - a) Provenienza;
 - b) Destinazione economica;
 - c) Area di gestione;
 - d) Importanza funzionale;

- 2) Il flusso generato dalla gestione reddituale è dato da:
 - a) Utile d'esercizio + costi non monetari - ricavi non monetari;
 - b) Ricavi non monetari - costi non monetari;
 - c) Utile d'esercizio + costi monetari - ricavi monetari ;
 - d) Utile d'esercizio + ricavi non monetari - costi non monetari;

- 3) I ratei e i risconti sono calcolati osservando il principio della:
 - a) Competenza;
 - b) Valutazione separata;
 - c) Prudenza;
 - d) Costanza;

- 4) La nota integrativa è:
 - a) Una parte inscindibile del bilancio di esercizio;
 - b) Una relazione accompagnatoria;
 - c) Obbligatoria soltanto per il bilancio della S.p.A.;
 - d) Un documento redatto dall'Organo di Controllo;

- 5) La differenza tra valore e costi della produzione corrisponde al risultato della:
 - a) Gestione caratteristica;
 - b) Gestione extra caratteristica;
 - c) Gestione finanziaria;
 - d) Gestione caratteristica e gestione accessoria;

- 6) Il bilancio di esercizio deve essere redatto:
 - a) A stati comparati;
 - b) Con riferimento al solo esercizio in chiusura
 - c) Con riferimento all'esercizio in chiusura e al successivo;
 - d) In forma libera;

STORIA

1. Adua 1896, fu:
 - ☐ La vittoria italiana contro i Francesi
 - ☐ La sconfitta italiana contro gli Egiziani
 - ☐ La vittoria storica sugli Abissini
 - ☐ La storica sconfitta contro gli Abissini

2. Fino a fine Ottocento, la Chiesa prese posizione sulla "questione sociale"
 - ☐ No, mai
 - ☐ Sì, col Sillabo
 - ☐ Sì, con l'enciclica *Rerum Novarum*
 - ☐ No, ma alcuni Vescovi raccomandarono giustizia

3. L'idea di una "grande Germania", imperialista e aggressiva, nasce e si impone:
 - ☐ Col Nazismo, a partire dal 1933
 - ☐ Dopo la vittoria di Sedan – 1870- sulla Francia
 - ☐ Con l'avvento al trono tedesco di F. Guglielmo II, nel 1888
 - ☐ Nel primo biennio della I guerra mondiale, quando le sorti del conflitto sembravano favorevoli agli Imperi Centrali

4. Tra il 1922 e il 1924, il fascismo fu già regime totalitario:
 - ☐ Sì, perché non accettò di costituire un governo di coalizione coi partiti tradizionali
 - ☐ No, si alleò solo con Giolitti
 - ☐ Sì, dato che già alla fine del '22 mise fuori legge gli altri gruppi politici
 - ☐ No, fino al '24 il fascismo formò governi insieme a Liberali, Popolari, conservatori vari

5. Hitler prese il potere nel 1933, gennaio, grazie
 - ☐ All'accordo tra vertici militari e Partito nazista
 - ☐ A libere elezioni
 - ☐ Allo scontro politico tra gli avversari socialisti e comunisti
 - ☐ All'impossibilità di rispettare i pagamenti di guerra stabiliti a Versailles

6. Negli Usa degli anni '50, il cd. *maccartismo* determinò, fra l'altro
 - ☐ La vittoria del Partito Repubblicano
 - ☐ L'avvio della prima economia del mondo
 - ☐ La condanna a morte per spionaggio dei coniugi Rosenberg
 - ☐ La guerra di Corea

Risposta corretta: 0,5 p; Risposta errata: 0

SPAGNOLO

1. La franquicia es un contrato comercial
 - e. ... que permite al franquiciador montar rápidamente un negocio.
 - f. ... que regula el derecho a explotar el negocio de una empresa por parte de otra.
 - g. ... que vincula al franquiciador y al franquiciado durante un tiempo indeterminado.
 - h. ... que ofrece ventajas al franquiciador como un continuo servicio de apoyo.
2. Los INCOTERMS son contratos ...
 - e. ... establecidos por la C.C.I. para regular el comercio internacional.
 - f. ... cuyo objetivo es favorecer la internacionalización de los productos del país que los adopta.
 - g. ...que se agrupan en cuatro categorías diferentes según el tipo de transporte utilizado.
 - h. ... que vinculan al vendedor a asumirse todos los riesgos del transporte.
3. Un crédito es una forma de financiación ...
 - e. ...según la cual la empresa beneficiaria administra libremente el capital a su disposición.
 - f. ...que obliga a la empresa beneficiaria a pagar intereses sobre todo el capital puesto a su disposición.
 - g. ...que consiste en la cesión a una empresa del derecho a utilizar un determinado bien durante un periodo de tiempo.
 - h. ... en la que el banco pone a disposición de una empresa una cantidad de dinero hasta un límite determinado descrito en el contrato y ésta paga intereses solo sobre el capital utilizado.
4. Las Comunidades Autónomas españolas ...
 - e. ... tienen competencias exclusivas en materia de defensa del territorio.
 - f. ... gozan de cierta autonomía política y administrativa que se especifica en sus Estatutos.
 - g. ... disponen de un Gobierno, un Parlamento y una bandera reconocidos por la Constitución de 1950.
 - h. ... contribuyen a la financiación del Estado a través de un sistema llamado régimen foral.
5. La globalización es un proceso que afecta a todo el planeta...
 - e. ... y que unifica mercados, sociedades y culturas pero no crea interdependencia entre los Estados.
 - f. ...impulsado por el Acuerdo de Schengen.
 - g. ... que implica grandes movimientos de población por motivos turísticos.
 - h. ... favorecido por los avances en el campo de las telecomunicaciones y del transporte.
6. Si con nosotros, al director de la sede de Milán.
 - e. trabajarías / habrías conocido.
 - f. hubieras trabajado / habías conocido.
 - g. trabajabas / habrías conocido .
 - h. trabajas / hubieras conocido.

Tedesco

1. Beim Kauf zur Probe
 - bestellt der Käufer eine größere Menge, weil er die Ware schon ausprobiert hat.
 - bestellt der Käufer eine kleinere Menge, weil er die Ware ausprobieren will.
 - bestellt der Käufer entweder eine größere, oder eine kleinere Menge.
 - bestellt der Käufer die Menge, die er braucht.
2. In welchem Fall spricht man von Lieferungsverzug?
 - Wenn die Ware zu viel oder zu wenig ist.
 - Wenn die Ware rechtzeitig geliefert wurde.
 - Wenn die Ware Mängel aufweist.
 - Wenn die Ware noch nicht geliefert wurde.
3. Aus welchen Gebieten kamen die Flüchtlingen nach dem Zweiten Weltkrieg?
 - Aus dem Mittelmeerraum
 - Aus den skandinavischen Ländern.
 - Aus Ostpreußen, Pommern und Schlesien.
 - Aus den Balkanen.
4. Wer Informationen über die Produkte einer Firma erhalten möchte, der schreibt
 - ein Angebot.
 - eine Anfrage.
 - ein Firmennachweis.
 - eine Auskunft.
5. Welche von diesen Versicherungsarten ist obligatorisch?
 - Die Maschinenversicherung
 - Die Feuerversicherung.
 - Die Arbeitslosenversicherung
 - Die Kreditversicherung
6. Wann musste Deutschland den "polnischen Korridor" abtreten?
 - Bei der Gründung des Dritten Reiches.
 - Nach dem Ersten Weltkrieg.
 - Bei der Gründung des Zweiten Reiches.
 - Nach dem Zweiten Weltkrieg.

Punteggio totale: _____

RELAZIONI INTERNAZIONALI

1. COSA S'INTENDE CON IL TERMINE "FINANZA NEUTRALE":

- a) La teoria secondo cui lo Stato deve intervenire nel mercato come un qualsiasi altro soggetto economico
- b) La teoria secondo cui lo Stato deve intervenire nel mercato solo qualora siano violate le regole della concorrenza perfetta
- c) La teoria secondo cui lo Stato non deve in alcun modo intervenire nel mercato
- d) La teoria secondo cui lo Stato non deve turbare le condizioni di equilibrio che si determinano spontaneamente nel mercato

2. CON L'ESPRESSIONE "LAVORO SOMMERSO" S'INTENDE:

- a) La differenza tra costo del lavoro sostenuto dall'impresa e la retribuzione netta che resta a disposizione del lavoratore
- b) Il numero di persone che lavorano senza regolare contratto
- c) Il numero di persone che sono disposte ad accettare un lavoro qualora venga loro offerto
- d) Le persone che dichiarano di essere in condizione professionale diversa da occupato

3. A CHI SPETTA AUTORIZZARE L'EMISSIONE DI NUOVA MONETA:

- a) Alla Banca d'Italia
- b) Alla Banca Centrale Europea
- c) Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
- d) Al Governo

4. SECONDO LA TEORIA DI HECKSCHER E OHLIN:

- a) Ogni paese esporta il bene la cui produzione richiede quantità relativamente maggiori del fattore produttivo di cui il paese è relativamente più ricco
- b) Ogni paese deve godere di un vantaggio assoluto nella produzione di un bene
- c) Ogni paese importa il bene la cui produzione richiede quantità relativamente maggiori del fattore produttivo di cui il paese è più ricco
- d) Ogni paese esporta il bene la cui produzione richiede quantità relativamente minori del fattore produttivo di cui il paese è relativamente più ricco

5. SE LE ESPORTAZIONI SONO UGUALI ALLE IMPORTAZIONI:

- a) L'offerta di valuta estera è superiore alla domanda e quindi il tasso di cambio tende ad aumentare
- b) L'offerta di valuta estera è inferiore alla domanda e quindi il tasso di cambio tende a diminuire
- c) L'offerta di valuta estera è pari alla domanda e quindi il tasso di cambio si mantiene stabile
- d) L'offerta di valuta estera è superiore alla domanda e quindi il tasso di cambio tende a diminuire

6. QUALI, FRA I SEGUENTI, NON E' UN ELEMENTO CARATTERISTICO DELLA GLOBALIZZAZIONE DELL'ECONOMIA

- a) La formazione di una cultura globale
- b) Una progressiva frammentazione all'interno dei processi produttivi
- c) Un ampliamento continuo dei mercati e di lavoro e di consumo
- d) Il miglioramento tecnologico sia nei processi produttivi, sia nelle tecniche di trasporto, sia nella telecomunicazione

ECONOMIA AZIENDALE

1. Le ASA definite cash cows:
 - a. Fanno riferimento a strategie di sviluppo
 - b. Operano in settori emergenti, con insoddisfacente equilibrio reddituale e finanziario
 - c. Sviluppano produzioni affermate, in settori maturi, con soddisfacenti livelli di liquidità
 - d. Si riferiscono a prodotti innovati nella fase di lancio

2. Il business plan è:
 - a. Un budget settoriale
 - b. Un documento che descrive l'idea imprenditoriale
 - c. Un piano di affari
 - d. Un bilancio straordinario

3. Il budget è:
 - a. Un documento consuntivo
 - b. Un documento pubblico
 - c. Un documento di programmazione
 - d. Un documento di pianificazione

4. Applicando la tecnica del just in time:
 - a. Si produce solo quanto richiesto
 - b. Si effettuano le consegne nei tempi stabiliti
 - c. Si ottiene la flessibilità produttiva
 - d. Si analizza l'ambiente sociale

5. La programmazione è attuata:
 - a. Considerando il medio/lungo periodo
 - b. Considerando il breve periodo
 - c. Tramite piani pluriennali
 - d. Da consulenti esterni

6. Le ASA (aree strategiche d'affari) ad alto tasso di sviluppo con quote di mercato elevate:
 - a. Hanno un equilibrio finanziario insoddisfacente e sono denominate question marks
 - b. Presentano prospettive reddituale soddisfacenti e sono definite stars
 - c. Presentano prospettive reddituale soddisfacenti e sono definite dogs
 - d. Sono spesso in perdita e sono denominate children

DIRITTO

- 1. Per quale fine può essere indetto un referendum?**
 - a. per abrogare, in tutto o in parte, una legge o un atto avente valore di legge.
 - b. per approvare un decreto legge.
 - c. Per eleggere un nuovo Presidente della Repubblica
 - d. per destituire uno o più Ministri

- 2. In base all'art. 135 della Costituzione, al Parlamento spetta:**
 - a. la richiesta di Referendum abrogativo
 - b. la concessione della grazia
 - c. l'elezione dei Ministri
 - d. la nomina di cinque giudici della Corte Costituzionale

- 3. L'esercizio della funzione legislativa può essere delegato?**
 - a. Sì, al Presidente della Repubblica, nei casi e nei modi previsti dalla Costituzione
 - b. Sì, al Consiglio di Stato, nei casi e nei modi previsti dalla Costituzione
 - c. Sì, alla Corte dei Conti, nei casi e nei modi previsti dalla Costituzione
 - d. Sì, al Governo, nei casi e nei modi previsti dalla Costituzione

- 4. Chi può promuovere l'azione disciplinare nei confronti dei Magistrati?**
 - a. Il Consiglio dei Ministri
 - b. Il Consiglio Superiore della Magistratura
 - c. Il Presidente del Consiglio
 - d. Il Presidente della Camera

- 5. Che cosa è una "petizione"?**
 - e. E' uno strumento di indagine conoscitiva di cui dispongono i gruppi parlamentari
 - f. E' una richiesta di provvedimenti legislativi o un'esposizione di comuni necessità che un cittadino rivolge alle Camere
 - g. E' una legge dello Stato di rango costituzionale
 - h. E' la presentazione di un ramo del Parlamento di un progetto di legge da parte di almeno 50000 elettori

- 6. Al Presidente della Repubblica non è consentito:**
 - a. ratificare trattati internazionali
 - b. nominare i funzionari di Stato
 - c. ricoprire altra carica istituzionale
 - d. promulgare leggi